



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 34 del 28/01/2021

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Numero gara: 8022599; CIG: 860150172B).

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Numero gara: 8022599; CIG: 860150172B).

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Acquisti e Logistica.

Nell'espletamento delle proprie attività laboratoristiche l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe"), ente sanitario di diritto pubblico, si avvale dell'utilizzo di gas analitici quali anidride carbonica, elio, argon e azoto liquido.

La fornitura in parola risulta compresa nel Programma Biennale di forniture e servizi adottato dall'Istituto per il biennio 2020÷2021 con DDG f.f. n. 120/2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 [Codice Unico Identificativo – CUI 00206200289201900008].

In virtù di quanto suesposto questo Servizio ha provveduto, in via preliminare, ad espletare le verifiche previste dalla normativa vigente, constatando, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per tale tipologia di beni.

Si è successivamente proceduto al controllo dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si precisa, inoltre, che la fornitura richiesta non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate, a partire dall'anno 2018, con D.P.C.M. del giorno 11 Luglio 2018.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Nel prosieguo del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, sono evidenziati ed illustrati estensivamente gli elementi essenziali e maggiormente rilevanti dell'avviata procedura di aggiudicazione.

➤ **Oggetto della fornitura e suddivisione in lotti**

Preso atto delle necessità di cui in premessa, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché non risulta possibile e/o opportuna un'eventuale suddivisione in lotti funzionali.

Si rinvia al Capitolato Tecnico, allegato al presente provvedimento, per l'indicazione dei termini minimi previsti dalla stazione appaltante relativamente all'espletamento della fornitura e dei servizi ad essa connessi.

➤ **Base d'asta e durata del contratto**

Alla luce di quanto suesposto, analizzati il fabbisogno e la relativa spesa prevista, l'importo totale a base di gara è stato quantificato nel valore triennale di € 215.910,00, al netto di Iva.

L'importo complessivo sopraindicato costituisce base d'asta insuperabile per la procedura; pertanto le offerte superiori a tali valori saranno immediatamente escluse.

La *lex specialis* di gara prevederà la facoltà di modificare il contratto di appalto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso di aumento o diminuzione dei fabbisogni fino alla concorrenza del 50% dell'importo del contratto. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto.

Viste le attività oggetto dell'appalto, sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziali descritti nel relativo Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), allegato al disciplinare di gara, la cui eliminazione, tuttavia, si è ritenuto non comporti costi.

Il contratto che seguirà l'aggiudicazione della procedura di gara in parola avrà durata complessiva pari a n. 3 anni, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio.

➤ **Tipologia di procedura.**

L'appalto sarà aggiudicato mediante espletamento di una procedura aperta, di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement*, disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve, costituente mercato elettronico della stazione appaltante.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice.

Il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo è motivato dal fatto che, in linea con quanto previsto dalla Deliberazione A.N.A.C. 18/12/2019 n. 1208, *"...la Stazione appaltante ha potuto definire anticipatamente e in maniera dettagliata le sue modalità di espletamento e gli standard prestazionali, rendendo, di fatto irrilevanti aspetti tecnici/tecnologici diversi ed ultronei rispetto alle caratteristiche già puntualmente definite; anzi in un'ottica di celerità, speditezza ed economicità della gara, non è apparso utile o necessario procedere ad un'autonoma valutazione e valorizzazione degli elementi non meramente economici delle offerte"*.

➤ **Requisiti di partecipazione alla procedura di gara**

L'accesso alla procedura in parola sarà consentito ai soli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, concernenti l'assenza delle condizioni di cui all'art. 53,

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall'art. 9, comma 1 punto 6, del Patto d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 39/2016 – ovverosia che l'operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità.

➤ **Pubblicità del bando di gara**

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016 (pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 25 Gennaio 2017), il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul sito Internet della stazione appaltante (cd. “*profilo del committente*”) e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali.

La pubblicazione nelle modalità suesposte avverrà ad opera di un operatore economico terzo che sarà individuato all'esito di apposita procedura per l'affidamento del servizio di pubblicità legale di importo presunto pari a € 5.000,00, Iva e imposta di bollo escluse, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 11 del Regolamento (di seguito per brevità “*Regolamento*”) per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (approvato con DDG n. 196 del 03.05.2016 e modificato con DDG f.f. n. 416/2019).

In virtù del combinato disposto di cui all'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del citato decreto ministeriale, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Alla luce di quanto esposto nel corso del presente provvedimento, si ritiene opportuno e necessario avviare un'autonoma procedura di gara aperta, da espletarsi ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all'aggiudicazione della fornitura di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto, di durata triennale, aggiudicabile secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, di valore stimato ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 massimo complessivo pari ad € 539.775,00, al netto di Iva.

Si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo, i seguenti documenti al fine della loro approvazione, che saranno resi disponibili mediante pubblicazione sul profilo del committente:

- Bando di gara (*Allegato 1*);
- Disciplinare di gara (*Allegato 2*);
 - Allegato 1 al Disciplinare – Domanda di partecipazione (*Allegato 3*);
 - Allegato 2 al Disciplinare – Dichiarazioni integrative (*Allegato 4*);
 - Allegato 3 al Disciplinare – Modello offerta economica (*Allegato 5*);
 - Allegato 4 al Disciplinare – Disciplinare telematico (*Allegato 6*);

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- Capitolato Tecnico (*Allegato 7*);
- Capitolato Generale d'oneri *IZS*Ve (*Allegato 8*);
- Patto di integrità *IZS*Ve (*Allegato 9*).

Nelle more dell'espletamento della nuova procedura per l'individuazione del contraente, di cui al presente provvedimento, al fine di assicurare la continuità delle attività laboratoristiche dell'Istituto, atteso il fine di pubblico interesse sotteso all'acquisizione in parola, il Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica ritiene sussistenti le condizioni per disporre la prosecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, fino al 31.3.2021, per il solo tempo necessario all'espletamento della procedura di gara e con facoltà di recesso anticipato nel caso il nuovo contratto venisse stipulato prima di tale data, del contratto in scadenza stipulato con la società Nippon Gases Industrial S.r.l., avente sede legale in Milano, Via Benigno Crespi n. 19,

Con nota, acquisita al nostro protocollo n. 427/2021, agli atti del Servizio, è stato, pertanto, richiesto al citato operatore economico la disponibilità a tale prosecuzione.

Nippon Gases Industrial S.r.l., con nota acquisita a nostro protocollo n. 499/2021, ha confermato la propria disponibilità ai prezzi e alle condizioni previste dall'originario contratto.

Di conseguenza l'importo complessivo della prosecuzione viene presuntivamente determinato, come da seguente tabella:

Descrizione	Codice articolo IZS	Codice articolo fornitore	Unità di misura	Fabbisogno presunto fino al 31/03/2021		Importo unitario (al netto di Iva)	Importo massimo complessivo (al netto di Iva)
				Min.	max		
Anidride carbonica	GA0001	4CD040	Kg	184,375	1.106,25	€ 1,14	€ 1.261,13
Elio	GA0004	4HE050	Mc	37,125	222,75	€ 20,00	€ 4.455,00
Argon	GA0005	4AR050	Mc	48,9	293,40	€ 4,46	€ 1.308,56
Azoto liquido in tank	GA0034	1NP001	Litri	5795,66	34.773,96	€ 0,34	€ 11.823,15
Importo complessivo prosecuzione (al netto di Iva)							€ 18.847,84

Tale prosecuzione comporterà l'estensione del contratto in essere e la rideterminazione dell'importo presunto complessivo in € 228.614,86, al netto di Iva, corrispondenti a € 278.910,13, con Iva al 22%.

Tutto ciò premesso, sulla base degli elementi riportati dal referente dell'istruttoria, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di autorizzare, ex art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del medesimo decreto, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per un importo a base d'asta di € 215.910,00, al netto di Iva, costituito da un unico lotto aggiudicabile secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

2. di dare atto che il contratto che seguirà l'espletamento della presente procedura di gara avrà durata triennale con facoltà di rinnovo triennale e conterrà la facoltà di modificarlo, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso di aumento o diminuzione dei fabbisogni fino alla concorrenza del 50% dell'importo contrattuale;
3. di prendere atto che il valore massimo stimato dell'appalto da aggiudicare, comprensivo delle opzioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 539.775,00, al netto di Iva;
4. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici per i quali non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
5. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo:
 - Bando di gara (*Allegato 1*);
 - Disciplinare di gara (*Allegato 2*);
 - Allegato 1 al Disciplinare – Domanda di partecipazione (*Allegato 3*);
 - Allegato 2 al Disciplinare – Dichiarazioni integrative (*Allegato 4*);
 - Allegato 3 al Disciplinare – Modello offerta economica (*Allegato 5*);
 - Allegato 4 al Disciplinare – Disciplinare telematico (*Allegato 6*);
 - Capitolato Tecnico (*Allegato 7*);
 - Capitolato Generale d'oneri IZSVe (*Allegato 8*);
 - Patto di integrità IZSVe (*Allegato 9*);
6. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e alla luce del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;
7. di dare, altresì, atto che la spesa sostenuta per il servizio di pubblicità legale di cui al punto che precede, quantificata presuntivamente in € 5.000,00, Iva e imposta di bollo escluse, sarà imputata alla voce di budget "410040460 /PRO /PUBBL BANDI INSER" del Bilancio Economico Preventivo anno 2021;
8. di dare atto che la spesa relativa alle pubblicazioni obbligatorie del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura che l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 "RIMBORSO DA PRIVATI";
9. di nominare:
 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, conferendogli, per l'effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura ed i

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- il dott. Stefano Berti, Coadiutore amministrativo esperto presso la SCA2 – Acquisti e Logistica, referente dell'istruttoria;
- 10. di delegare al medesimo Direttore della SCA2, qualora si renda necessario nel corso di espletamento della procedura, l'adozione dei provvedimenti di esclusione e/o di ammissione degli operatori economici concorrenti mediante apposita Determinazione Dirigenziale;
- 11. di demandare all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso, ai sensi degli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 12. di disporre la prosecuzione, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura per l'individuazione del contraente, del contratto in essere con l'operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l., avente sede legale in Milano, Via Benigno Crespi n. 10, fino al 31/03/2021, con facoltà di recesso anticipato nel caso il nuovo contratto venisse stipulato prima di tale data;
- 13. di dare atto che l'importo massimo di spesa derivante dalla prosecuzione di cui al punto precedente ammonta a € 18.847,84, al netto di Iva, corrispondenti a € 22.994,36, Iva inclusa;
- 14. di imputare tale spesa massima complessiva presunta derivante dal presente provvedimento, pari a € 22.994,36, Iva inclusa, alla voce di budget "410010020 /PRO /MAT LAB" per l'anno 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Acquisti e Logistica che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 102 del 22 settembre 2020 con il quale è stata nominata la dott.ssa Antonia Ricci quale Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

VISTA la DDG n. 332 del 22 luglio 2016 con la quale il dott. Luigi Antoniol è stato nominato Direttore amministrativo dell'Istituto.

VISTA la DDG n. 372 del 14.10.2020 con la quale la dott.ssa Gioia Capelli è stata nominata Direttore sanitario dell'Istituto.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di competenza, espresso ai sensi dell'art. 15, comma 3, dello Statuto dell'Istituto, adottato con delibera del CdA n. 16 del 3 agosto 2015 e approvato con DGRV n. 1320 del 9 ottobre 2015.

VISTO l'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E L I B E R A

1. di autorizzare, *ex art.* 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del medesimo decreto, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per un importo a base d'asta di € 215.910,00, al netto di Iva, costituito da un unico lotto aggiudicabile secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che il contratto che seguirà l'espletamento della presente procedura di gara avrà durata triennale con facoltà di rinnovo triennale e conterrà la facoltà di modificarlo, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso di aumento o diminuzione dei fabbisogni fino alla concorrenza del 50% dell'importo contrattuale;
3. di prendere atto che il valore massimo stimato dell'appalto da aggiudicare, comprensivo delle opzioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 539.775,00, al netto di Iva;
4. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici per i quali non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
5. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo:
 - Bando di gara (*Allegato 1*);
 - Disciplinare di gara (*Allegato 2*);
 - Allegato 1 al Disciplinare – Domanda di partecipazione (*Allegato 3*);
 - Allegato 2 al Disciplinare – Dichiarazioni integrative (*Allegato 4*);
 - Allegato 3 al Disciplinare – Modello offerta economica (*Allegato 5*);
 - Allegato 4 al Disciplinare – Disciplinare telematico (*Allegato 6*);
 - Capitolato Tecnico (*Allegato 7*);
 - Capitolato Generale d'onori IZSVE (*Allegato 8*);
 - Patto di integrità IZSVE (*Allegato 9*);
6. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e alla luce del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;
7. di dare, altresì, atto che la spesa sostenuta per il servizio di pubblicità legale di cui al punto che precede, quantificata presuntivamente in € 5.000,00, Iva e imposta di bollo escluse, sarà

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

imputata alla voce di budget “410040460 /PRO /PUBBL BANDI INSER” del Bilancio Economico Preventivo anno 2021;

8. di dare atto che la spesa relativa alle pubblicazioni obbligatorie del bando di gara e dell’avviso sui risultati della procedura che l’aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall’aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 “RIMBORSO DA PRIVATT”;
9. di nominare:
 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, conferendogli, per l’effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura ed i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - il dott. Stefano Berti, Coadiutore amministrativo esperto presso la SCA2 – Acquisti e Logistica, referente dell’istruttoria;
10. di delegare al medesimo Direttore della SCA2, qualora si renda necessario nel corso di espletamento della procedura, l’adozione dei provvedimenti di esclusione e/o di ammissione degli operatori economici concorrenti mediante apposita Determinazione Dirigenziale;
11. di demandare all’approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell’Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso, ai sensi degli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016.
12. di disporre la prosecuzione, per il tempo strettamente necessario all’espletamento della nuova procedura per l’individuazione del contraente, del contratto in essere con l’operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l., avente sede legale in Milano, Via Benigno Crespi n. 10, fino al 31/03/2021, con facoltà di recesso anticipato nel caso il nuovo contratto venisse stipulato prima di tale data;
13. di dare atto che l’importo massimo di spesa derivante dalla prosecuzione di cui al punto precedente ammonta a € 18.847,84, al netto di Iva, corrispondenti a € 22.994,36, Iva inclusa;
14. di imputare tale spesa massima complessiva presunta derivante dal presente provvedimento, pari a € 22.994,36, Iva inclusa, alla voce di budget “410010020 /PRO /MAT LAB” per l’anno 2021.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall’Accordo per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogherenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Antonia Ricci

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo

Il Direttore sanitario

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

dott. Luigi Antoniol

dott.ssa Gioia Capelli

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

Comporta spesa	☒	su	Finanziamento istituzionale	☐
			Finanziamento vincolato	☐
			Altri finanziamenti	☐
Non comporta spesa	☐			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

dott. Stefano Affolati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 34 del 28/01/2021

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Numero gara: 8022599; CIG: 860150172B).

Pubblicata dal 28/01/2021 al 12/02/2021

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Fagan Valeria

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

dott. Stefano Affolati - SCA2 - Acquisti e Logistica

dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa

Dott.ssa Gioia Capelli - Direzione Sanitaria

Dott.ssa Antonia Ricci - Direzione Generale

Fagan Valeria - - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD), www.izsvenezie.it, tel. 049/8084232; PEC izsvenezie@legalmail.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Procedura aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura, di durata triennale, di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. II.1.2) CPV 24111000-5. II.1.3) forniture. II.1.5) Valore massimo stimato, IVA esclusa: € 539.775,00, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 II.1.6) Lotto unico CIG 860150172B. II.2.5) Criteri aggiudicazione indicati nei documenti di gara. II.2.7) 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si veda il disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta; IV.2.2) termine per il ricevimento delle offerte: 08/03/2021, ore 15:00. IV.2.7) modalità di apertura offerte: 11/03/2021 ore 11:00 in seduta riservata tramite la piattaforma Net4market.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3) RUP Dott. Stefano Affolati. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Veneto, Venezia Italia. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: .../.../.....

Il RUP

dott. Stefano Affolati



DISCIPLINARE DI GARA

**GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE
CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE
VENEZIE**

N. gara: 8022599

CIG: 860150172B

1.	PREMESSE	3
2	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni	4
3	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	5
4.1	Durata.....	5
4.2	Opzioni e rinnovi	5
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
6.	REQUISITI GENERALI	7
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1	Requisiti di idoneità.....	7
7.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale	8
7.3	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	8
7.4	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	9
8	AVVALIMENTO	9
9	SUBAPPALTO.	10
10	GARANZIA PROVVISORIA.....	11
11	SOPRALLUOGO	13
12	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
13.1	disposizioni tecnico-informatiche.....	14
13.2	disposizioni giuridico-amministrative	16
14	SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
15	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
15.1	Domanda di partecipazione.....	18
15.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	19
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	20
16	OFFERTA ECONOMICA	23
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
18	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	24
19	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	25
20	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	26
21	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto per la fornitura di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie come dettagliatamente descritto nel Capitolato tecnico.

Il presente documento disciplina la procedura e le modalità di partecipazione a tale gara, espletata mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95.4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: “Codice”).

La presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica per l'*e-procurement*, disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve, costituente mercato elettronico della stazione appaltante, (di seguito per brevità anche solo “*Sistema*” e/o “*piattaforma*”), mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Le modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica sono contenute nell'allegato al presente disciplinare di gara denominato “*Disciplinare telematico*” ove sono descritte, in particolare, le modalità di accesso e utilizzo della piattaforma telematica, la registrazione alla Piattaforma, la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura nonché le tempistiche relative alle varie fasi della procedura di gara.

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli operatori economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della strumentazione tecnica ed informatica necessaria indicata all'interno del disciplinare telematico di gara. Nel caso si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma telematica, tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D. Lgs n. 50/2016.

Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 801730, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30 ÷ 13.00/14.00 ÷ 17.30, oppure via mail ai seguenti indirizzi: info@albofornitori.it / info@net4market.com.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

La circostanza che la gara sia telematica costituisce adeguata motivazione di scostamento del presente Disciplinare dalle previsioni del Disciplinare tipo.

Il luogo di consegna della fornitura è la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.[codice NUTS: ITH36] – codice ISTAT

CIG: 860150172B; CUI 00206200289201900008

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, dr. Stefano Affolati.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;

- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato 1 – Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Dichiarazioni integrative, Allegato 3 - Modello offerta economica, Allegato 4 - “*Disciplinare telematico*”);
- 3) Capitolato tecnico;
- 4) Capitolato generale d’oneri dell’IZSVE;
- 5) DUVRI;
- 6) Patto di integrità adottato dall’IZSVE in applicazione dell’art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione n. 72 dell’11 Settembre 2013 dell’ANAC.

La documentazione di gara è disponibile all’interno della piattaforma telematica ed è pubblicata in forma ufficiale sul profilo del committente <http://www.izsvenezie.it> - nel percorso Amministrazione>Bandi e gare d’appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso, all’interno della sezione dedicata alla presente gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana, devono indicare l’oggetto della gara, seguito dalla dicitura: “*Richiesta chiarimenti*”, e devono essere inviate attraverso la funzione “*Chiarimenti*” presente sulla piattaforma telematica Net4market entro e non oltre le ore 15:00 del 26/02/2021.

Al fine di definire la tempestività dell’inoltro della richiesta farà fede la data e l’ora di ricezione della comunicazione da parte di Net4market. I quesiti saranno pubblicati in forma anonima.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 02/03/2021.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sulla piattaforma Net4market e sul profilo del committente. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di Registrazione alla piattaforma telematica Net4market ed in sede di partecipazione alla presente gara, il proprio indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica.

Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici concorrenti da effettuare nell’ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice, avverranno mediante Posta Elettronica Certificata.

Le comunicazioni intercorrenti tra la stazione appaltante e gli operatori economici concorrenti aventi sede in altri Stati membri avverranno attraverso la e-mail dichiarata dall’operatore economico.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

È onere dei concorrenti visitare la piattaforma Net4market prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da **un unico lotto** poiché un'eventuale suddivisione in lotti funzionali potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza dei servizi oggetto del contratto.

Oggetto dell'appalto: Fornitura di gas analitici per la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie:

Codice articolo IZSVe	Descrizione beni	CPV	Importo triennale
GA0001	Anidride carbonica	24111500-0	€ 24.300,00
GA0004	Elio		€ 40.000,00
GA0005	Argon		€ 15.610,00
GA0003	Azoto liquido in tank		€ 136.000,00
Importo totale a base di gara			€ 215.910,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per l'esecuzione del presente contratto sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziale descritti nel relativo Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al presente la cui eliminazione, tuttavia, si è ritenuto non comporti costi.

L'appalto è finanziato con fondi istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La fornitura è effettuata nelle modalità indicate nel Capitolato tecnico di gara.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per un importo di € 215.910,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di aumento o diminuzione dei fabbisogni di gas analitici fino

alla concorrenza del 50% dell'importo del contratto. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 539.775,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre (ovvero, nel caso dei consorzi stabili se partecipano in nome e per conto proprio); a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (come novellata dall'art. 2 della Legge 55/2019), l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui al punto 2.1 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Al fine di garantire che gli operatori economici possiedano l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, anche in ossequio al principio di buon andamento e di efficienza della pubblica amministrazione, vengono richiesti i seguenti requisiti il cui possesso dovrà essere autocertificato da ciascun concorrente:

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara forniture analoghe di importo complessivo minimo pari a € 100.000,00.

In caso di appalti pluriennali iniziati prima o durante il triennio di riferimento e/o conclusi prima o durante il triennio di riferimento potrà essere considerata ai fini della qualificazione la sola quota parte fatturata in detto triennio.

La comprova del requisito, è fornita, in caso di aggiudicazione, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di appalti prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
- in caso di appalti prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti relativi alle iscrizioni di cui al punto 7.1 devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese esecutrici raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito delle forniture analoghe richieste deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti nei termini di seguito indicati: mandataria: minimo 60%, mandante: in percentuale almeno pari alla quota di prestazioni che la medesima mandante eseguirà. Ciò al fine di preservare l'interesse pubblico all'esatta e tempestiva esecuzione del contratto a regola d'arte accertando sia che le funzioni di interlocutore principale della committenza, in qualità di capogruppo, vengano espletate da un soggetto che dimostri capacità e affidabilità e di conseguenza adeguata esperienza nel settore, garantendo quindi la stazione appaltante che l'esecuzione del contratto venga idoneamente coordinata al fine di assicurarne una perfetta esecuzione, tenuto conto anche della responsabilità solidale che grava sul raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, sia che ciascun mandante possieda quel minimo di capacità ed esperienza atte alla corretta esecuzione delle attività di sua competenza ed a garantire, di conseguenza, anche in questo caso quindi la stazione appaltante al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti relativi all'iscrizione di cui al punto 7.1 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi Consorzi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni, da parte dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, ai propri consorziati non costituisce subappalto.

La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai fini dell'applicazione del presente paragrafo, costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto. Costituisce sub-contratto qualsiasi rapporto contrattuale stipulato per l'esecuzione dell'appalto che non rientri nella definizione di subappalto né in quella di contratto per prestazioni continuative.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4 del Codice si precisa, inoltre, che è ammesso l'affidamento in subappalto, nei limiti di cui al punto precedente e previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- **l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;**

- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 4.318,20, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico o con versamento presso la Tesoreria dell'Ente, Intesa San Paolo Spa, Corso Garibaldi 22-26, Padova, IBAN IT51 R030 6912 1171 0000 0046 011 ovvero in assegni circolari;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici esecutori del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo). In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata:
 - dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale;
 - dal concorrente mediante apposizione di firma digitale. In tale ipotesi il concorrente dovrà allegare a tale copia un'autocertificazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 firmata digitalmente o con allegata copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese esecutrici che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i punti di consegna, carico e scarico è **obbligatorio**, tenuto conto delle particolari caratteristiche del contratto oggetto d'appalto e delle relative modalità di esecuzione e che risulta, quindi, necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi effettuata con il personale addetto di questa Stazione Appaltante in grado di fornire tutte le informazioni necessarie ad una corretta formulazione di un'offerta affidabile. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inviata al seguente indirizzo PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail/PEC, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Al fine di fornire agli operatori economici interessati alla partecipazione un tempo congruo per ponderare l'offerta, tale richiesta dovrà essere inviata entro le ore 15:00 del giorno 26/02/2021. Al fine di definire la tempestività dell'inoltro della richiesta farà fede la data e l'ora di ricezione.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici esecutori raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici esecutori raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ciascun operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, per la partecipazione alla presente procedura di gara non è dovuto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato per le ore 15.00 del giorno 08/03/2021

13.1 DISPOSIZIONI TECNICO-INFORMATICHE

Per partecipare alla procedura gli operatori economici interessati dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nel Bando di Gara a pena di esclusione, le proprie offerte collegandosi al sito internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve, accedendo alla piattaforma Net4market ed individuando la procedura in oggetto. Per procedere all'inserimento della documentazione all'interno delle sezioni della piattaforma telematica dedicate alla presente procedura si rinvia alle indicazioni contenute nel "*Disciplinare telematico*" allegato al presente disciplinare.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata indicata nel "*Disciplinare telematico*".

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Net4market.

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**;

b) l'*Offerta economica*.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni).

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma Net4market non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Net4market con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, ma prima dell' effettivo invio dell'offerta.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Net4market della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Net4market per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Net4market darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante **Net4market**, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma **Net4market**, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'IZSVE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. L'IZSVE non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Net4market sono mantenute segrete e riservate dalla piattaforma e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'Impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Net4market per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nell'Allegato al presente denominato "*Disciplinare Telematico*".

Con riferimento alle specifiche modalità di caricamento e sottoscrizione dei documenti costituenti l'offerta si rinvia all'allegato al presente disciplinare denominato "*Disciplinare telematico*".

13.2 DISPOSIZIONI GIURIDICO-AMMINISTRATIVE

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE e le dichiarazioni di copia conforme, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate in formato elettronico e sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore con firma digitale.

Le istanze, le dichiarazioni ex DPR 445/2000 e l'offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma Net4market e all'indirizzo internet <http://www.izsvenezie.it>, nel percorso *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

Il procuratore firmatario allega la procura da cui si evincono i poteri di impegnare l'operatore economico. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000 ovvero (nei casi previsti) mediante autocertificazione.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

La documentazione amministrativa, tecnica (salvo le eventuali eccezioni ivi previste) ed economica da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione semplice in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o di ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine di scadenza delle offerte l'operatore economico concorrente deve depositare a sistema (upload), secondo le modalità indicate nell'Allegato "*Disciplinare Telematico*" la documentazione amministrativa sotto indicata.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in bollo (per le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo vedasi quanto descritto al successivo punto **b**)) preferibilmente secondo il modello di cui all'**Allegato n.1** predisposto dalla Stazione Appaltante e reperibile nella piattaforma Net4market o nel sito <http://www.izsvenezie.it>, nel percorso *Amministrazione>Bandi e gare d'appalto>Forniture di beni e servizi>gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara, va firmata digitalmente.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio stabile non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti esecutori che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Si precisa inoltre che:

a) Il concorrente allega: la copia conforme all'originale della procura ai sensi del d.P.R. 445/2000, art. 18, ove il sottoscrittore sia un procuratore oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia

conforme all'originale della visura stessa ai sensi del d.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

b) Modalità assolvimento imposta di bollo: il pagamento dell'imposta di bollo (marca da bollo da € 16,00) avviene mediante:

- Contrassegno telematico rilasciato da intermediario autorizzato dall'Agenzia delle Entrate (tabaccherie ecc.). La comprova del pagamento avviene mediante autodichiarazione nella predetta domanda di partecipazione, nella quale l'Operatore Economico dichiara che la marca da bollo con **codice identificativo numero xxxxxxxx**, non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento. Sarà cura dell'Operatore Economico stesso conservare il contrassegno per gli eventuali accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria ai sensi della normativa vigente (*Interpello Agenzia delle Entrate n. 321/2019*).

Oppure

- Modalità virtuale: Per le imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione – da parte dell'Agenzia delle Entrate - all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR n. 642/1972 - l'Operatore Economico dovrà autocertificare, nella predetta domanda di partecipazione, l'avvenuto adempimento, riportando il numero dell'autorizzazione rilasciata dalla stessa Agenzia delle Entrate.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, scaricabile collegandosi al link: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatto e sottoscritto digitalmente secondo quanto di seguito indicato.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale ;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria ;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica ;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale .

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- dal concorrente singolo;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, di cui all' **Allegato 2**, predisposto dalla stazione appaltante e reperibile nella piattaforma Net4market e nel profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare" all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura.

In caso di partecipazione in forma aggregata, la dichiarazione deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. scheda tecnica attestante l'intervenuta costituzione della garanzia provvisoria redatta in conformità all'Allegato B del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente, comprensiva della dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (art. 10 del presente Disciplinare);
2. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
3. copia del Patto d'Integrità dell'IZSVE, allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente; si precisa che l'omissione integrale dello stesso ovvero l'allegazione di un documento irregolare o incompleto costituisce irregolarità essenziale.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i concorrenti plurisoggettivi

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono rilasciate ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono rese secondo il modello di cui all' **Allegato n. 2**, redatto dalla stazione appaltante e reso disponibile sulla piattaforma Net4market e nel profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare" all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura e sono sottoscritte con firma digitale.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio

o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere formulata compilando due distinti documenti:

A) File "*Documento d'offerta generato*" - OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA: all'interno della scheda di gara presente sul sito (sezione "*Offerta economica*"), sarà disponibile la funzione per generare (genera) e scaricare (download) il "*Documento d'offerta generato*" elaborato dal sistema. Tale foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato a pena d'esclusione.

Per le fasi relative alla compilazione dell'offerta si rinvia all'Allegato al presente denominato "*Disciplinare telematico*".

B) Dettaglio dell'Offerta Economica (*Modello offerta economica*): entro il termine di scadenza delle offerte l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio denominato "**DOC. RICHIESTA - ULTERIORE**" ed attivato all'interno della scheda di gara di riferimento, il "**Modello offerta economica**" allegato al Disciplinare di gara.

Per le fasi relative al caricamento dell'offerta si rinvia all'Allegato al presente denominato "*Disciplinare telematico*".

Il prezzo dovrà essere esposto con **due cifre dopo la virgola**. Il prezzo dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e prezzo indicato in lettere, varrà il prezzo indicato in lettere. In caso di discordanza tra prezzo unitario e prezzo complessivo, verrà considerato come riferimento il prezzo unitario.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal Capitolato speciale. Il prezzo offerto non dovrà essere pari o superiore al prezzo posto a base di gara, pena l'esclusione dalla gara. Non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative per i prodotti offerti, pena l'esclusione della gara.

Il concorrente dovrà, inoltre, inserire i valori di offerta nel form on line proposto dalla piattaforma (celle a sfondo giallo):

a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "*Offerta €*", il prezzo complessivo/unitario offerto.

Si rinvia all'Allegato "*Disciplinare telematico*" per le modalità di inserimento di tali dati.

Trattandosi di fornitura senza posa in opera/servizio di natura intellettuale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95.10 del Codice non è richiesta l'indicazione degli oneri interni sicurezza e del costo della manodopera.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell' **Allegato 3** l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazione diversa da quella economica comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, l'offerta economica ed il documento in pdf generato dal sistema devono essere sottoscritte con le modalità della sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto 15.1.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, deve essere inviata idonea procura, in copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia conforme all'originale della visura stessa ai sensi del d.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell'amministrazione.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

L'Impresa dovrà offrire, **a pena di esclusione**, tutto quanto previsto dalla documentazione di gara.

Sono inammissibili le offerte economiche pari o che superino l'importo a base d'asta.

Non è possibile attivare il soccorso istruttorio per supplire a carenze dell'offerta economica.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Net4market, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Net4market garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura della documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

In seduta riservata, il giorno e all'ora indicati nel bando, il Seggio di Gara, costituito dal RUP o da un suo delegato e da due testimoni, procederà a:

- a) verificare la ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) verificare che tutti i concorrenti abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio (in base alle attestazioni di sopralluogo rilasciate dal personale addetto di questa Stazione Appaltante);
- c) scaricare la Documentazione amministrativa verificandone la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare; attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) a scaricare e verificare le "OFFERTE ECONOMICHE" dei concorrenti ammessi o ammessi con riserva;
- e) alla formulazione della graduatoria finale;
- f) **(in caso di numero di offerte ammesse pari o superiore a 5)** ad individuare le offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 2 /2 bis, del D. Lgs. 50/2016; in questo caso il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo punto 19;
- g) a redigere apposito verbale che verrà inviato ai concorrenti, tramite PEC. La comunicazione è valida agli effetti di cui all'art.76 del D.Lgs 50/2016. Il Verbale stesso sarà pubblicato anche sul profilo del committente

Nel caso di parità, in applicazione analogica dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 102/2012, si procederà:

- a) alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica;
- b) in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procede all'estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2/2bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, di una commissione di esperti, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP propone l'esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

20 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Anteriormente all'aggiudicazione, l'operatore economico risultato primo in graduatoria è tenuto, a pena di esclusione, a trasmettere alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- 1) scheda tecnica, in lingua italiana relativa a ciascun prodotto offerto oggetto di fornitura, recante la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente, e contrassegnata con il codice articolo IZSVe e con il codice prodotto dell'offerente;
- 2) scheda tecnica relativa ai seguenti beni, recante la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente, da cui si evinca con chiarezza il possesso da parte dei beni offerti delle specifiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità alla procedura:
 1. ai contenitori/serbatoi offerti in comodato d'uso gratuito;
 2. alle bombole utilizzate per le varie tipologie di gas analitici;
- 3) per i soli prodotti appartenenti alla categoria delle sostanze pericolose, scheda di sicurezza, in lingua italiana, contrassegnata con il codice prodotto dell'offerente e con il codice articolo IZSVe; con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente all'Istituto eventuali variazioni e aggiornamenti delle schede di sicurezza; l'eventuale inadempimento a tale obbligazione costituisce inadempimento contrattuale e comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo articolo dedicato.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta giudicata tecnicamente idonea, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in caso di una sola offerta valida pervenuta.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 81, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale richiesti avvalendosi della piattaforma telematica Net4market, in capo agli aggiudicatari.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

La delibera di aggiudicazione verrà comunicata ai concorrenti a mezzo pec e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art 76 del D.Lgs 50/2016, Contestualmente saranno trasmessi anche i verbali delle sedute riservate della commissione giudicatrice relativi alle valutazioni delle offerte tecniche.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di scorrimento della graduatoria definitiva di gara in qualsiasi caso di revoca dell'aggiudicazione definitiva.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Eventuali operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia dovranno uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice nonché ricevuta di pagamento (preferibilmente mediante bollo virtuale) di una marca da bollo da € 16,00 o, in alternativa, scansione della marca da bollo invalidata oppure delle ricevute di pagamento mediante rivendite autorizzate (tabaccherie, poste, etc.).

Il contratto sarà stipulato con le modalità indicate nel capitolato generale d'oneri.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario/agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardo al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii, dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

|

Modello Domanda di ammissione

Al Direttore Generale
 IZSve
 Viale dell'Università, n. 10
 35020 Legnaro (PD)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 ALLA GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE
 CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE
 VENEZIE**

Gara n. 8022599 – CIG 860150172B

Il sottoscritto....., nato a..... Prov.,
 il....., C.F....., residente a Prov.....,
 Via n., nella sua qualità
 di.....(*se procuratore, allegare copia della relativa procura
 notarile, generale o speciale, da cui si evincono i poteri di rappresentanza oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale
 del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia conforme all'originale
 della visura stessa ai sensi del d.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei poteri
 rappresentativi risultanti dalla visura*) dell'impresa....., con sede legale
 a..... Prov..... Via.....n., iscritta al Registro
 delle Imprese tenuto presso la CCIAA di..... al
 n..... REA, C.F. Impresa....., P. IVA
, Fax,
 PEC.....,
 Iscrizione Inps.....
 Iscrizione Inail.....
 Dimensione aziendale.....
 Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per le verifiche di regolarità
 fiscale.....
 referente per la gara (Nome e cognome).....,
 Tel/Cell.....e-mail.....

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura di gara sopra indicata nelle forme di seguito indicate (*barrare la/e parte/i di interesse*):

- ☐ come imprenditore individuale, anche artigiano, ovvero società, anche cooperativa, di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016);
- ☐ come consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla L. 422/1909, e del d.lgs. del Capo Provvisorio dello Stato n. 1557/1947 e s.m.i., ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016

e di concorrere

- ☐ in nome e per conto proprio
- ☐ per i seguenti consorziati (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

Modello Domanda di ammissione

capofila.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

- come consorzio tra imprese artigiane, previsto dalla L. 443/1985, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016

e di concorrere

- in nome e per conto proprio

- per i seguenti consorziati (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

capofila.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

- come consorzio stabile, anche in forma di società consortile ex art. 2615-ter c.c., ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016

e di concorrere

- in nome e per conto proprio

- per i seguenti consorziati (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

capofila.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

consorziata.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

Modello Domanda di ammissione

- come consorzio ordinario, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016

- costituito
- costituendo

e di concorrere

- in nome e per conto proprio
- per i seguenti consorziati/consorziandi esecutori (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

capofila.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

consorzianda.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

consorzianda.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

- come raggruppamento temporaneo di imprese, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016

- costituito
- costituendo

tra gli operatori economici (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

mandataria.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

Modello Domanda di ammissione

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

- come aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete, di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D. Lgs. n. 50/2016
 - dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e con soggettività giuridica
 - dotata di organo comune con poteri di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica
 - dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune o con organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria,

e di concorrere per i seguenti operatori economici esecutori (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

mandataria.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione:.....

- come soggetto che ha stipulato il contratto di GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n. 50/2016

e di concorrere per i seguenti operatori economici esecutori (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

mandataria.....

Modello Domanda di ammissione

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità
 tecnica e professionale richiesti per la
 partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità
 tecnica e professionale richiesti per la
 partecipazione:.....

mandante.....

che esegue l'appalto per la seguente quota/categoria:.....

quota parte posseduta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità
 tecnica e professionale richiesti per la
 partecipazione:.....

DICHIARA INOLTRE CHE

ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo (marca da bollo di € 16.00) in una delle seguenti modalità
 (art. 15.1 del Disciplinare di gara):

- contrassegno telematico rilasciato da intermediario autorizzato dall'Agenzia della Entrate (tabaccherie ecc.). A tal fine, questa ditta dichiara che la marca da bollo **con codice identificativo numero** _____ è utilizzata esclusivamente per la partecipazione alla presente procedura di gara e si impegna a conservare il contrassegno per gli eventuali accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria ai sensi della normativa vigente (*Interpello Agenzia delle Entrate n. 321/2019*).

Oppure

- in modalità virtuale, ai sensi dell'articolo 15 del DPR n. 642/1972. A tal fine questa ditta dichiara che **il numero di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate** è il seguente:
 _____.

N.B. 1 Il presente documento va firmato digitalmente.

N.B. 2 In caso di partecipazione plurisoggettiva, vedere le prescrizioni di cui all'art. 15.1 del Disciplinare.

Modello Dichiarazioni integrative

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'APPALTO DELLA
FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.**

Gara n. 8022599

CIG: 860150172B

Il sottoscritto....., nato a..... Prov., il....., C.F....., residente a Prov....., Via n., nella sua qualità di.....(se procuratore, allegare copia della relativa procura notarile, generale o speciale, da cui si evincono i poteri di rappresentanza oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia conforme all'originale della visura stessa ai sensi del d.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura) dell'impresa....., con sede legale a..... Prov..... Via.....n., iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di..... al n..... REA, C.F. Impresa....., P. IVA, Fax, PEC....., CCNL applicato

**ANCHE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' INCORRERE IN CASO
DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR
445/2000,**

DICHIARA

- 1) di indicare i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC indicato in sede di Registrazione alla piattaforma Net4market oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di Registrazione alla piattaforma Net4market ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 2) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis) e c-ter), lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 3) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (titolare o direttore tecnico se impresa individuale; socio o direttore tecnico se società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), sono:

.....
.....
.....

- 4) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, ad aggiornare, qualora necessario, le informazioni e i documenti già acquisiti per l'iscrizione alla piattaforma Net4market secondo le istruzioni contenute nel portale entro 4 giorni lavorativi dal ricevimento, tramite pec, del verbale di esito di gara;
- 5) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni e le disposizioni contenute nel Patto di Integrità adottato dall'IZSve in applicazione dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2021, n. 190 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione n. 72 dell'11 Settembre 2013 dell'ANAC, allegato alla documentazione di gara;
- 8) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, previsti dal DPR 62/2013 ("*Codice dei comportamenti dei dipendenti pubblici*") ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR, come specificati nel Codice di comportamento della stazione appaltante visionabili all'indirizzo: <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>, di aver letto e compreso tali documenti e di accettarli incondizionatamente e senza riserve e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 9) **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 10) **(per gli operatori economici tenuti all'iscrizione a tali registri)** di risultare regolarmente iscritto ai registri regionali/provinciali del volontariato o al Registro unico nazionale del Terzo settore, ovvero, in caso di cooperative o consorzi di cooperative, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) con i seguenti riferimenti:
_____;
- 11) inserire eventuali iscrizioni ulteriori alla CCIAA richieste al punto 7.1 del disciplinare per provare l'idoneità tecnica dell'impresa (es: registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto)
- 12) di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 13) di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica presentata per la partecipazione alla gara **oppure** di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara

eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tale documentazione e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (tale eventuale dichiarazione di diniego dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice) dichiarando anche le parti da segretare, che sono:;

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attuato nell’ambito della normativa nazionale con il D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato;

15) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267,

N.B. 1 - Il presente documento va firmato digitalmente.

N.B. 2 In caso di partecipazione plurisoggettiva, vedere le prescrizioni di cui all’art. 15.1 del Disciplinare.

Modello Offerta economica

Al Direttore Generale
 IZSVe
 Viale dell'Università, n. 10
 35020 Legnaro (PD)

OFFERTA ECONOMICA

RELATIVA ALLA GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Gara n. 8022599 - CIG 860150172B

Il sottoscritto....., nato a..... Prov., il....., C.F....., residente a
 Prov....., Via n., nella sua qualità
 di.....(se procuratore, allegare copia della relativa procura notarile, generale o speciale, da cui si evincono i poteri di
 rappresentanza rappresentanza oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia
 conforme all'originale della visura stessa ai sensi del d.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura)
 dell'impresa....., con sede legale a..... Prov..... Via.....n.....

DICHIARA

- di formulare, in riferimento della procedura in oggetto, preso atto delle modalità di espletamento della gara e delle condizioni che regolano l'appalto, la
 seguente offerta complessiva e incondizionata, inferiore all'importo a base di gara:

Modello Offerta economica

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	Codice articolo produttore	Unità di misura	Fabbisogno triennale presunto, con riferimento all'unità di misura		Prezzo a unità di misura offerto al netto del ribasso e dell'IVA	Prezzo complessivo massimo triennale offerto (IVA esclusa)
				Min.	Max		
GA0001	Anidride carbonica		Kg.	9.000	13.500	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>
GA0004	Elio		Mc	1.300	2.000	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>
GA0005	Argon		Mc	2.300	3.500	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>
GA0003	Azoto liquido in tank		Kg.	218.270	323.363	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>	 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>
Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)							 <i>(in cifre)</i> <i>(in lettere)</i>
Percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale acquisto di forniture complementari							%

- che i prezzi sopraindicati sono impegnativi e irrevocabili per 365 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta;

- che l'aliquota IVA applicata è il _____%

- che il valore economico della parte di appalto che intende dare in subappalto è il seguente :

€ _____ euro _____
(in cifre) (in lettere)

Modello Offerta economica

- (“costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”) che i propri costi per la sicurezza afferenti l’attività d’impresa, di cui all’art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, sono i seguenti:

€ _____ euro _____
 (in cifre) (in lettere)

- (“costi del personale”) che i propri costi della manodopera, di cui all’art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, sono i seguenti:

€ _____ euro _____
 (in cifre) (in lettere)

DICHIARA INOLTRE

(dichiarazione facoltativa che, qualora non resa in sede di gara, andrà comunque resa dall’aggiudicatario in sede di eventuale valutazione dell’offerta anormalmente bassa o in ogni caso prima della stipula del contratto al fine consentire alla stazione appaltante la valutazione della congruità dell’offerta nel suo complesso) che tale corrispettivo complessivo offerto è stato così calcolato* :

VOCI DI COSTO	VALORE VOCE DI COSTO (€ in cifre)	INCIDENZA PERCENTUALE (in cifre)
costi relativi alle spese per il personale calcolati sulla base del CCNL applicato		

Modello Offerta economica

costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dalla propria attività		
spese generali		
utile d'impresa		
TOTALE PREZZO OFFERTO		

**si chiede di completare e compilare la suddetta tabella indicando le ulteriori voci di costo ed il valore e l'incidenza di tutte le voci allegando, se possibile, adeguate giustificazioni relative a ciascuna voce (in particolare con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale impiegato nella commessa – tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate per malattie, ferie, ecc. – nonché la tipologia, qualifica e tempo di impiego).*

N.B. 1 Il presente documento va firmato digitalmente.

N.B. 2 In caso di partecipazione plurisoggettiva, vedere le prescrizioni di cui all'art. 15.1 del Disciplinare.

N.B. 3 All'offerta economica del solo aggiudicatario si applica l'imposta di bollo.

DISCIPLINARE TELEMATICO DI GARA

GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

La presente gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del D. L.g.s n. 50/2016 S.M.I., così come modificato dall'art. 37 del D.Lgs n. 56/2017 mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente Disciplinare Telematico.

Per partecipare alla procedura in oggetto, l'Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nei paragrafi successivi.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve) con le modalità e nei termini descritti nel presente allegato.

ART. 1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi del art. 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. E' il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "*chiave pubblica*" e "*chiave segreta*", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "*certificati*") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.

Allegato 4 al Disciplinare di gara

Gestore del sistema: Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona (CR) di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara. **Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 801730, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30, oppure via mail ai seguenti indirizzi: imprese@net4market.com.**

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Busta telematica di offerta economica (*sealed bid*): scheda di offerta compilata dall'Operatore Economico concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti ed alla Stazione Appaltante. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposito ambiente dedicato alla Stazione Appaltante cui si accede utilizzando la e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella Sezione "*E-procurement*" - "*Proc. d'acquisto*").

ART. 2 - DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2.2) e collegato ad Internet.

E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 e superiore;

Mozilla Firefox 10 e superiore;

Microsoft Edge;

Internet Explorer 9 e superiore;

Safari 5 e superiore;

Opera 12 e superiore.

2.3 – Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

2.4 – Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale (es. DIKE di InfoCert).

2.5 – Strumenti necessari

Una firma digitale.

ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica.

ART. 3 – AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.Lgs n. 50/2016, integrato dall'art. 48 del D.Lgs 56/17.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici entro il termine di presentazione delle offerte possono accreditarsi all'Albo Fornitori della Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita

Allegato 4 al Disciplinare di gara

scheda d'iscrizione (eventuale), ed obbligatoriamente abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare).

L'accreditamento e l'abilitazione, sono del tutto gratuite per i Concorrenti.

- 4.1 I concorrenti non ancora accreditati possono fare richiesta d'accreditamento all'Albo Fornitori della Stazione Appaltante. La richiesta d'accreditamento avviene compilando gli appositi form on line, che danno ad ognuno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza. Dal link <https://app.albofornitori.it/alboeproc/net4marketplus> selezionare la funzione “Registrati” presente all'interno della maschera “Autenticazione” sulla sinistra dello schermo. Al termine della compilazione delle informazioni richieste cliccare la voce “Dashboard”, presente nel menù a scomparsa posto sulla sinistra della schermata. Posizionarsi successivamente nel pannello informativo “Iscrizione/Accesso Albi” e selezionare il bottone “Visualizza tutti gli Albi N4MP”. In corrispondenza dell'Albo “IZSVe” premere l'icona posta sotto la colonna “Accedi all'albo” e per avviare la procedura di registrazione selezionare il comando “Registrati”, visualizzabile in calce alla maschera di autenticazione.
- 4.2 I concorrenti, una volta completato l'inserimento dei propri dati, seguendo le istruzioni fornite a video, devono confermarli. Dopo la conferma possono essere accreditati dalla Stazione Appaltante all'interno dell'Albo Fornitori.
- 4.3 Alla conclusione della procedura di inserimento a sistema dei propri dati, sia che lo stato della registrazione sia preiscrizione, attesa o accreditato, deve seguire, obbligatoriamente, da parte dei concorrenti l'abilitazione alla gara. Questa avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve), richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione “**Elenco Bandi e avvisi in corso**” ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando. I fornitori già accreditati all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante potranno abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in loro possesso; coloro che invece non sono ancora accreditati potranno procedere, premendo il bottone “Registrati” ed alternativamente all'iter descritto al punto 4.1, alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l'opzione “Registrati”, il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura e di accedere alla scheda di gara.

Attenzione: In alternativa, gli OO.EE. potranno compiere l'operazione di cui al presente punto 4.3 (consultazione, download della documentazione di gara ed abilitazione alla procedura) selezionando la voce “Bandi Net4market”, presente all'interno del menù a scomparsa visualizzabile dopo aver effettuato l'autenticazione all'ambiente “Net4market plus”.

N.B. Anche se già accreditati all'Albo Fornitori della Scrivente, gli OO.EE. che intendono presentare la propria migliore offerta dovranno in ogni caso necessariamente ottemperare alle operazioni previste al precedente punto (ABILITAZIONE ALLA GARA).

SI RICORDA CHE GLI OPERATORI ECONOMICI, GIÀ IN POSSESSO DELLE CREDENZIALI DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA, POSSONO ABILITARSI ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA NONOSTANTE LO STATO DI PREISCRIZIONE OPPURE ATTESA DELLA PROPRIA REGISTRAZIONE.

IL PERMANERE DI TALI STATI ANCHE NEL CORSO DELLA PROCEDURA DI GARA NON VINCOLA NELLA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Allegato 4 al Disciplinare di gara

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla gara.

Nel caso di partecipazione alla procedura di imprese consorziate o raggruppate, ai sensi dell'articolo 45 e 48 del D.lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare tutte le operazioni previste ai precedenti punti 4.1 e 4.2 (accreditamento al portale). Solo l'impresa mandataria/capogruppo, o designata tale, provvederà invece ad effettuare l'abilitazione alla gara (punto 4.3).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica (se prevista);
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica.

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

ART. 5 - DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA (se prevista)

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine di presentazione delle offerte, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato “**DOC. GARA**” – “**AMMINISTRATIVA**” attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa “*Documentazione Amministrativa*”, predisposta nella sezione denominata “*Doc. gara*” – “*Amministrativa*” ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio ordinario:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e

Allegato 4 al Disciplinare di gara

mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara in merito alla documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE TECNICA (se prevista)

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio ***"DOC. GARA" - "TECNICA"***, la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica, dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa ***"Documentazione Tecnica"***, predisposta nella sezione denominata ***"Doc. gara" - "Tecnica"*** ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio ordinario:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara/Lettera d'invito.

ART.6 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore concorrente deve eseguire le operazioni sotto indicate, collegandosi alla propria area riservata, nella sezione **"OFFERTA ECONOMICA"** presente nella scheda di gara.

1. Inserire i valori di offerta nel form on line proposto dalla piattaforma (celle a sfondo giallo):

a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta %", il ribasso percentuale offerto / "Offerta €" del prezzo complessivo /unitario offerto;

Commentato [c1]: Alternativi

b) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi sicurezza", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

c) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi manodopera", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Commentato [c2]: Opzionali

Si precisa:

- i valori digitati vengono automaticamente salvati cliccando al di fuori della cella compilata;
- le celle devono essere compilate inserendo il solo valore numerico (è vietato inserire ad es. i simboli % o € o -);
- il numero massimo di cifre decimali utilizzabili per la formulazione dei valori è 2 (due). Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà in automatico all'arrotondamento, ed in particolare la seconda cifra decimale verrà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

2. Generare e scaricare il "Documento d'offerta generato" elaborato dal sistema, firmarlo digitalmente e ricaricarlo in piattaforma utilizzando il pulsante di upload presente sulla stessa riga.

Inserire nei successivi spazi di caricamento gli altri documenti inerenti l'offerta economica indicati nel Disciplinare di gara, in formato pdf firmato digitalmente. La dimensione massima consentita per ciascun file è di 100 MB.

Allegato 4 al Disciplinare di gara

Resta a carico dell'operatore economico verificare la correttezza del contenuto della documentazione economica caricata in piattaforma.

3. Confermare l'offerta cliccando sul bottone “*Conferma offerta*” collocato a fine schermata. **N.B. L'operazione di cui al precedente punto 3 è indispensabile ai fini della validazione dell'offerta. In sua assenza, l'offerta economica risulterà non presentata.**

Al termine di tale processo il Sistema genererà una PEC di conferma salvataggio offerta.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche alla propria offerta economica, successivamente alla generazione e all'inserimento del file creato in automatico dal Sistema, sottoscritto con firma digitale, occorrerà ripetere i passaggi sopra descritti dal n. 1 al n. 3.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio ordinario:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;
- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

La conferma dell'esito di gara è condizionata al successivo controllo e all'analisi dettagliata dei documenti afferenti l'offerta economica.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.



**GARA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI GAS ANALITICI PER LA SEDE CENTRALE
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.**

NUMERO GARA: 8022599

CIG: 860150172B

CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato tecnico disciplina le specifiche tecniche minime ed il contenuto tecnico-prestazionale della fornitura indicata in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSve", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'offerta richiesta concerne la fornitura di azoto liquido e dei gas analitici sotto indicati nonché dei servizi alla stessa connessi come meglio descritti negli articoli che seguono unitamente alle caratteristiche tecniche minime, richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, fermo il principio di equivalenza:

Codice Articolo IZSve	Descrizione	Unità di misura	Fabbisogno Triennale presunto	
			Min.	Max
GA0001	Anidride carbonica	Kg	9.000	13.500
GA0004	Elio	Mc	1.300	2.000
GA0005	Argon	Mc	2.300	3.500
GA0003	Azoto liquido in tank	Kg	218.270	323.363
Caratteristiche tecniche minime				
Anidride carbonica		Purezza minima 99.9% in bombole da 30 kg.		
Elio di grado cromatografico 5.0		Purezza minima 99.999% Bombole con volume da 50 litri contenenti 10 mc di prodotto alla pressione di 200 bar. Raccordo valvola: W 24,5 x 1/14" destro – femmina (UNI 11144/2005)		
Argon di grado cromatografico 5.0		Purezza minima 99.999% Bombole con volume da 50 litri contenenti 10.7 mc di prodotto alla pressione di 200 bar. Raccordo valvola: W 24,5 x 1/14" destro – femmina (UNI 11144/2005)		
Azoto liquido		Azoto liquido refrigerato - Purezza minima 99.8%		

Ai sensi dell'art. 13, comma 7 del Regolamento, ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione. Si precisa che saranno accettati prodotti con leggere variazioni di dimensioni, peso e/o confezionamento rispetto a quanto sopra indicato, solo ove in sede di valutazione di idoneità tecnica gli stessi siano ritenuti equivalenti.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI SERVIZI ACCESSORI

2.1 Servizi accessori alla fornitura di azoto liquido

La fornitura dovrà comprendere altresì i seguenti servizi accessori, da espletarsi nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

- la cessione in comodato d'uso a titolo gratuito per l'intera durata del contratto, di n. 2 contenitori/serbatoi completi delle apparecchiature necessarie al loro funzionamento e delle seguenti capacità:
 - o n. 1 contenitore di 5.000 litri da ubicare nei pressi dell'UO Magazzino della sede centrale dell'Istituto;
 - o n. 1 contenitore di 5.000 litri da ubicare nei pressi del Corpo "C" della sede centrale dell'Istituto.
- l'installazione dei serbatoi dovrà rispettare quanto previsto dal Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

per una corretta e precisa misurazione del gas erogato, sia in fase di distribuzione che in fase di rifornimento, i serbatoi dovranno essere forniti di contatori elettronici di misurazione;

- dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM n. 329/2004 e s.m.i.;
- dovrà essere fornita copia attestante quanto previsto dal DM n. 329/2004 e s.m.i.;
- i servizi di trasporto ed installazione dei succitati contenitori/serbatoi;
- il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori/serbatoi e delle relative apparecchiature: tale servizio consisterà nell'esecuzione durante il normale orario di lavoro e con personale specializzato, del numero di visite necessarie ad assicurare il normale funzionamento dei contenitori/serbatoi, effettuando sui componenti e sugli asservimenti dei contenitori/serbatoi di stoccaggio di azoto liquido le verifiche dovute ai sensi della normativa vigente ed applicabile, tra cui in particolare:
 1. verifica dei serbatoi/contenitori, erogatori di azoto liquido;
 2. verifica del livello di liquido e della pressione dei serbatoi/contenitori;
 3. verifica del corretto funzionamento dei manometri, dei pressostati - ove esistenti -, delle valvole e dei riduttori di pressione dei serbatoi/contenitori;
 4. verifica dell'assenza di perdite mediante un controllo generale sui serbatoi/contenitori;
 5. controllo della valvola scarico pressione dei contenitori/serbatoi;
 6. tutte le tarature, le regolazioni, la rimozione di eventuali anomalie e gli ulteriori interventi/attività che si rendessero necessari ad assicurare la corretta funzionalità dei contenitori/serbatoi medesimi ovvero che siano imposte dalla normativa vigente e applicabile;

gli interventi sopra descritti non dovranno pregiudicare lo stato dei contenitori/serbatoi e delle relative recinzioni, i quali dovranno essere tenuti puliti esternamente e con verniciatura in ottimo stato;

- all'avvio dell'esecuzione contrattuale, dovrà essere garantita la continuità nella fornitura di azoto liquido in occasione delle operazioni di rimozione dei serbatoi/contenitori del fornitore uscente e di installazione dei serbatoi/contenitori dell'aggiudicataria;
- il trasporto, la consegna ed il travaso dell'azoto liquido, franco contenitori, con cadenza ordinariamente bisettimanale e comunque da concordarsi preventivamente con il DEC, nei punti di consegna siti in prossimità dei punti di collocazione dei serbatoi di cui sopra;
- il servizio di misurazione dell'azoto liquido fornito, il quale dovrà effettuarsi presso il luogo di consegna della stazione appaltante, in presenza del direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dell'incaricato della verifica di conformità tecnico-funzionale della fornitura nominato dall'Istituto in sede di aggiudicazione, mediante apposito contatore al momento del travaso dalla cisterna di trasporto ai contenitori;
- bolle di consegna e fatture dovranno esprimere i quantitativi di azoto liquido in kg;
- la recinzione dei serbatoi/contenitori dovrà essere sempre mantenuta chiusa a chiave.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicataria, con oneri compresi nel prezzo offerto, trasporti, mano d'opera e materiali per la sostituzione e/o riparazione di tutto quanto oggetto del presente capitolato e soggetto a normale usura.

2.2 Servizi accessori alla fornitura di gas analitici

La fornitura dovrà comprendere altresì i seguenti servizi accessori, da espletarsi nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

- servizio di imballo, trasporto, scarico a terra e consegna presso la Sede centrale dell'Istituto, sita in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD).
- termine di consegna: entro 10 giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta da parte della stazione appaltante che sarà effettuata nelle seguenti modalità:
 - o buono d'ordine per anidride carbonica, elio e argon;
- per tutti i gas analitici dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti come prescritto dalla normativa vigente; le bombole e i relativi accessori dovranno essere conformi alle norme di legge e ai criteri di buona tecnica; l'accettazione delle bombole da parte dell'Istituto non solleva in alcun modo il fornitore delle responsabilità in merito all'efficienza delle bombole date in consegna; il rischio di deterioramento della merce durante il trasporto e lo scarico sarà a carico dell'aggiudicataria che deve provvedere affinché, anche durante le fasi di trasporto e di scarico, vengano osservate le modalità di conservazione dei prodotti;
- ritiro delle bombole esaurite contestualmente alla consegna delle nuove bombole;
- ritiro delle bombole residue entro tre mesi dall'intervenuta scadenza del contratto;
- servizio di manipolazione e sostituzione delle bombole nonché servizio di trasporto delle stesse presso la centrale di stoccaggio, da svolgersi secondo le seguenti modalità:
 - o a carico della ditta affidataria si intendono tutti gli automezzi e le attrezzature necessarie per erogare il servizio (carrelli, sollevatori idraulici, attrezzatura individuale, DPI), in conformità alla presente lettera d'invito nonché alle normative e alla legislazione vigente alle quali si rimanda; inoltre per la consegna dei gas analitici si intendono sempre a carico della ditta affidataria le operazioni di scarico delle bombole piene e la loro collocazione nel deposito bombole nei rispettivi box dedicati per tipologia di gas ed il contestuale ritiro delle bombole vuote presenti all'interno dello stesso

- il personale individuato dalla ditta affidataria per l'erogazione delle attività previste, dovrà essere opportunamente addestrato e formato;
- il servizio di sostituzione e gestione delle bombole dei gas analitici dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì e essere erogato durante il normale orario di lavoro (08.00 ÷ 17.00).

2.3 Modalità di esecuzione dei servizi connessi alla sicurezza e ai dispositivi di protezione

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere:

- copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa;
- segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto ulteriori rispetto a quelle previste dal citato DUVRI già allegato alla documentazione di gara.

L'aggiudicataria si impegna al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche.

L'aggiudicataria si impegna sotto la propria totale responsabilità ad adottare tutte quelle cautele e quegli interventi necessari, mettendo a disposizione del proprio personale e facendo utilizzare idoneo equipaggiamento, per la protezione dei lavoratori da rischi ed infortuni sul lavoro.

L'aggiudicataria fornirà al proprio personale i necessari dispositivi di protezione individuale: camice, calzature antiscivolo, stivali se necessari, guanti e mascherine, visiere paraschizzi, grembiuli in gomma quando necessari.

L'aggiudicataria si impegna ad istruire, preventivamente e periodicamente, tramite momenti di informazione e formazione, il proprio personale in merito ai rischi ambientali e lavorativi presenti presso gli impianti e nelle varie fasi di lavoro, ivi compreso l'uso dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti di pulizia e disinfezione, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità. L'informazione, la formazione e l'addestramento devono essere effettuati a cura e spese dell'aggiudicataria.

Il personale addetto al trasporto e alla movimentazione di sostanze rientranti nell'ADR dovrà essere in possesso di apposito patentino.

Le bombole fornite devono essere in regola con le verifiche per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art. 19 del D.Lgs 93/2000 e dal D.Lgs 81/2008. L'etichetta così come la colorazione dell'ogiva delle bombole devono essere conformi alla norma UNI EN 1089-3 e ai riferimenti legislativi vigenti (D.M. Trasporti 07/01/1999 e D.M. Trasporti 15/10/1999). In particolare l'etichetta deve riportare il numero ONU, il nome del gas, la composizione del gas, il nome, indirizzo e nome del fabbricante o del distributore. Le bombole devono essere sempre assicurate contro le cadute e gli spostamenti accidentali utilizzando gli appositi sistemi di ancoraggio mediante staffe, catenelle e simili.

Nello stoccaggio delle bombole, le bombole di gas ossidanti (ossigeno, aria...) devono essere separate da quelle di altre tipologia di gas (infiammabili e tossici). Le bombole di gas inerti (azoto, elio, argon) non reagendo questi con altre sostanze possono essere immagazzinate sia con quelle di gas infiammabili sia con quelle dei gas ossidanti. Il personale della ditta affidataria deve chiudere a chiave le porte di accesso al box bombole. Le bombole devono essere sempre tenute verticalmente in modo da garantirne la stabilità. Le bombole non devono essere esposte all'intemperie e all'azione diretta dei raggi del sole, né tenute vicino a sorgenti di calore o comunque in ambienti in cui la temperatura può essere superiore a 50°C.

3. RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Istituto relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, persone o beni, sia dell'Istituto che di soggetti terzi in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo per effetto di inadempimenti o di violazioni di

norme di legge o di regolamento, direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto. A tal fine l'appaltatore del servizio in parola è tenuto a stipulare e trasmettere all'Istituto, anteriormente all'avvio dell'esecuzione del servizio, copia di specifica polizza assicurativa R.C. comprensiva della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, danni diretti ed indiretti a persone e cose e per infortuni. La suddetta polizza assicurativa dovrà essere emessa a copertura di tutti i rischi citati con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto e avere validità per tutta la durata dell'appalto, garantendo massimali non inferiori ai seguenti importi:

- € 3.000.000,00 per singolo sinistro;
- € 3.000.000,00 per danni a cose;
- € 3.000.000,00 per danni a persone.

L'affidataria dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti:

- che la polizza in questione copre i servizi previsti dal presente contratto di appalto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'affidataria;
- che non vi sono limiti al numero di sinistri;
- che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00.

Sono da ritenersi a esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e dei prodotti di consumo e dei macchinari e automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

4. PENALI

Ad integrazione di quanto disposto dall'art. II.15) del Capitolato Generale d'Oneri, l'Istituto si riserva di applicare all'appaltatore una penale pari a **€ 250,00** per ogni giorno di ritardo nell'adempimento, impregiudicata ogni ulteriore azione a tutela del risarcimento dell'eventuale danno subito.

Per le modalità di applicazione e di escussione di tali penali si rinvia a quanto precisato in sede di Capitolato Generale d'Oneri.



Ente Sanitario di Diritto Pubblico

LEGNARO - PD

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI PER I CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Approvato con Delibera del Direttore Generale n. 9 del 16/01/2017

Modificato con Delibera del Direttore Generale n. 359 del 27/07/2017

Aggiornato con Delibera del Direttore Generale n. 33 del 5/02/2020

INDICE

PREMESSA	4
I) SEZIONE I - DEFINIZIONI, OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE	4
I.1)DEFINIZIONI.....	4
I.2) OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	5
II) SEZIONE II - PARTE GENERALE.....	6
II.1) DURATA DEL CONTRATTO	6
II.2) MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....	6
II.3) STIPULA DEL CONTRATTO, REGISTRAZIONE E ONERI E SPESE	7
II.4) RESPONSABILITÀ PER MANCATA STIPULA	7
II.5) FATTURAZIONE E IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	7
II.6) REVISIONE DEI PREZZI.....	9
II.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
II.8) ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
II.9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
II.10) GARANZIA DEFINITIVA	9
II.11) POLIZZA ASSICURATIVA.....	12
II.12) VERIFICA DI CONFORMITÀ E RELATIVO CERTIFICATO	13
II.13) INCARICATO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ	14
II.14) PROCEDURA DI RECLAMO/CONTESTAZIONE DI INADEMPIMENTO	15
II.15) PENALI	16
II.16) ESECUZIONE IN DANNO.....	17
II.17) FORZA MAGGIORE	17
II.18) SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA	17
II.19) CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI, VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE.....	18
II.20) SUBAPPALTO.....	18
II.21) RECESSO	20
II.22) SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE	21
II.23) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	22
II.24) CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. N. 62/2013) ..	24
II.25) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	25
II.26) PERSONALE DELL'APPALTATORE E RAPPORTO DI LAVORO	25

II.27) PARTICOLARI CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	26
II.28) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	27
II.29) PRIVACY.....	27
II.30) CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE	29
II.31) COMUNICAZIONI.....	29
II.32) DISPOSIZIONI FINALI	29
III) SEZIONE III – PARTE SPECIALE	30
III) A SEZIONE III.A) - FORNITURE DI BENI INVENTARIABILI	30
III.A) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	30
III.A) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.....	30
III.A) 3 BUONI D’ORDINE.....	31
III.A) 4 TRASPORTO, CONSEGNA, TRASPORTO AL PIANO E POSIZIONAMENTO	31
III.A) 5 INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ (CD. “COLLAUDO”).....	32
III.A) 6 GARANZIA DI VENDITA E REPERIBILITÀ DEI PEZZI DI RICAMBIO	33
III) B SEZIONE III.B) - FORNITURE DEI BENI DI CONSUMO	33
III.B) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	33
III.B) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	33
III.B) 3 BUONI D’ORDINE.....	33
III.B) 4 CONSEGNA.....	34
III.B) 5 SHELF LIFE	35
III.B) 6 SCHEDE DI SICUREZZA.....	35
III.B) 7 TRASPORTO A TEMPERATURA CONTROLLATA	35
III.B) 8 VERIFICA DI CONFORMITÀ E PROCEDURA DI RECLAMO.....	35
III) C SEZIONE III.C) FORNITURE DI SERVIZI	36
III.C) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	36
III.C) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	36
III.C) 3 VERIFICA DI CONFORMITÀ E PROCEDURA DI RECLAMO.....	37
III.C) 4 RISERVATEZZA.....	37
IV) SEZIONE IV – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	37
IV.1) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO	37
IV.2) ENTRATA IN VIGORE.....	38

Premessa

Le disposizioni del presente capitolato generale d'oneri disciplinano il rapporto contrattuale e le reciproche obbligazioni delle parti nei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

I) SEZIONE I - DEFINIZIONI, OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

I.1) Definizioni

Ai fini del presente capitolato si intende per:

- a) *“Istituto”* o *“IZSve”* l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in qualità di stazione appaltante committente il servizio o la fornitura oggetto di affidamento;
- b) *“Aggiudicatario”* o *“Appaltatore”* o *“Fornitore”*, la persona fisica o giuridica ovvero l'ente, pubblico o privato, o un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs n. 240/1991, che, in qualità di aggiudicatario della relativa procedura per l'individuazione del contraente, è tenuto all'erogazione del servizio o all'esecuzione della fornitura affidata;
- c) *“Lex specialis di gara”*, l'insieme delle norme e delle prescrizioni contenute nella documentazione della specifica procedura per l'individuazione del contraente (bando di gara e relativo estratto o, in alternativa, avviso, disciplinare o lettera d'invito e relativi allegati nonché eventuali capitolato tecnico, capitolato speciale d'appalto o capitolato speciale d'oneri);
- d) *“Raggruppamento Temporaneo di Imprese”* o *“Associazione Temporanea di Imprese”*, di seguito RTI, il raggruppamento di operatori economici ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) *“Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione”*, il mercato elettronico messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.a., di seguito MePA;
- f) *“Numero CIG”*, il codice alfanumerico identificativo della procedura di gara (Codice Identificativo Gara) prima e del contratto poi di cui alla Legge n. 136/2010;
- g) *“Numero CUP”*, è il codice alfanumerico introdotto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003 *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* che identifica e accompagna un progetto d'investimento pubblico;
- h) *Stipula RdO*, procedura espletata all'interno del portale del MePA di stipula di un contratto a seguito di una procedura di richiesta d'offerta (RdO) inviata ad uno o più operatori;
- i) *Trattativa Diretta* è una modalità di negoziazione che consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;
- j) *Direttore dell'esecuzione del contratto*, di seguito DEC, figura responsabile dell'esecuzione contrattuale identificata all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016;
- k) *Responsabile unico del procedimento*, di seguito RUP, persona nominata da ogni singola stazione appaltante per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, così come definito all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;

- l) Codice, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- m) Autorità Nazionale Anticorruzione, di seguito ANAC, l’Autorità di cui all’articolo 19 del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 dell’11 agosto 2014;
- n) D.Lgs. n. 159/2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e ss.mm.ii.;
- o) Consip S.p.a., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che svolge il ruolo di centrale di committenza nazionale;
- p) Soggetto aggregatore, una centrale di committenza iscritta nell'elenco istituito ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- q) Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie, a livello regionale o interregionale;
- r) D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- s) Linee Guida ANAC, le Linee Guida adottate dall’ANAC in attuazione della delega di cui all’art. 31, comma 5, del Codice;
- t) Posta Elettronica Certificata, di seguito PEC, modalità di trasmissione telematica di comunicazioni, definita all’art. 48 del D.Lgs n. 82/2005 *“Codice dell'amministrazione digitale”*.

1.2) Oggetto e ambito di applicazione

- 1.2.1. Il presente capitolato generale d’oneri disciplina gli aspetti generali degli appalti di fornitura di beni e servizi dell’Istituto.
- 1.2.2. Le disposizioni di seguito previste si applicano alle sole forniture di beni e agli appalti di servizi la cui procedura di acquisto sia di competenza specifica della SCA 2 – Gestione Approvvigionamenti e Logistica dell’Istituto.
- 1.2.3. Il presente capitolato può trovare, altresì, applicazione alle forniture di beni ed agli appalti di servizi il cui approvvigionamento sia di competenza di altra Struttura/Servizio dell’Istituto, ove espressamente richiamato dalla *lex specialis* di gara.
- 1.2.4. Ai sensi dell’art. 32, comma 14-bis del Codice, i capitolati, richiamati nel bando o nell’invito, costituiscono parte integrante del contratto. Il contratto di appalto dovrà pertanto essere eseguito nel rispetto delle condizioni riportate nel presente capitolato, nonché nella lettera d’invito e nei relativi allegati ovvero nel bando di gara, nel relativo estratto, nel disciplinare e relativi allegati, e, ove presenti, nel capitolato d’oneri specifico, nel capitolato tecnico, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ovvero in altri documenti della procedura, come integrati dall’offerta presentata dall’aggiudicatario.
- 1.2.5. Nel caso di divergenza o contrasto tra le disposizioni contenute nel presente capitolato e la *lex specialis* di gara sarà considerato in ogni caso prevalente quanto previsto nella documentazione della procedura.

- I.2.6. L'aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle eventuali condizioni speciali derivanti dalla specificità del contratto di appalto e delle rimanenti condizioni generali non modificate né oggetto di deroga espressa nella *lex specialis*.

II) SEZIONE II - PARTE GENERALE

II.1) Durata del contratto

- II.1.1 Il contratto di appalto non è tacitamente rinnovabile e, pertanto, si intende disdetto alla naturale scadenza, salvo quanto previsto dai successivi paragrafi.
- II.1.2 Il contratto di appalto è rinnovabile solo se tale opzione sia stata espressamente prevista nella *lex specialis* di gara ed il relativo valore sia stato computato nel valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del Codice.
- II.1.3 All'approssimarsi della scadenza del contratto, il RUP procede al rinnovo, previa, se prevista dal contratto, formale comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC ed adozione di apposito provvedimento, preceduta da un'adeguata istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle ragioni di convenienza tecnica ed economica e di pubblico interesse al rinnovo contrattuale e che i beni forniti o i servizi resi siano risultati adeguati alle esigenze dell'Istituto.
- II.1.4 Fatta salva la facoltà di rinnovo prevista dai paragrafi che precedono, la durata del contratto di appalto può essere modificata altresì nel caso in cui nella *lex specialis* di gara sia stata prevista un'opzione di proroga ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. a) e 11, del Codice. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti ovvero a condizioni più favorevoli per l'Istituto. L'esercizio dell'opzione di proroga avviene mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC dall'Istituto all'appaltatore anteriormente alla scadenza naturale del contratto, previa adozione di apposito provvedimento.

II.2) Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

- II.2.1 L'Istituto si riserva il diritto di apportare al contratto di appalto, nel corso della sua esecuzione, le varianti di natura quantitativa ovvero qualitativa la cui entità e modalità di esercizio sono specificate nella *lex specialis* di gara, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice. Tali modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, devono essere state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. L'Istituto non apporta modifiche che abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto.
- II.2.2 Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, l'Istituto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore tali modifiche da effettuarsi alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- II.2.3 Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori ipotesi di modifiche al contratto nel corso della

sua esecuzione, senza che sia necessario l'espletamento di una nuova procedura di affidamento, previste dall'art. 106 del Codice.

- II.2.4 Le modifiche, nonché le varianti del contratto di appalto in corso di validità sono autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante.

II.3) Stipula del contratto, registrazione, oneri e spese

- II.3.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice il contratto sarà stipulato:
- a) in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere a mezzo PEC;
 - b) nel caso di procedura espletata per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante sottoscrizione e invio, per il tramite del portale dedicato, della Stipula RdO/Stipula Trattativa Diretta;
 - c) in tutti gli altri casi, mediante scrittura privata in modalità elettronica secondo la normativa vigente.
- II.3.2 Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Imprese il contratto sarà stipulato dalla mandataria, per conto proprio e delle mandanti.
- II.3.3 Ogni onere e spesa conseguente, collegata o comunque connessa alla stipula contrattuale, inclusa l'imposta di bollo ove dovuta, è ad esclusivo carico dell'appaltatore, che dovrà provvedere al pagamento con le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine si precisa che l'Ufficio Territoriale di Zona dell'Agenzia delle Entrate competente per l'Istituto è il T5U e che il codice tributo è il 458T.
- II.3.4 Il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e in tal caso le relative spese saranno sostenute interamente dalla parte che ha interesse alla registrazione.

II.4) Responsabilità per mancata stipula

Fermo il termine di validità dell'offerta stabilito dalla *lex specialis* di gara, l'appaltatore ha l'onere di stipulare il contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione e, nel caso di mancata sottoscrizione per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, l'obbligo di risarcire gli eventuali danni causati all'Istituto.

II.5) Fatturazione e imposta sul valore aggiunto

- II.5.1 La fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D.Lgs. n. 201/2011, utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF5YKF. Le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017 sono assoggettate al regime della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, comma 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modifiche in Legge 21 giugno 2017, n. 96.
- II.5.2 L'appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità.
- II.5.3 Nel caso di contratto di appalto ricomprendente servizi erogati a canone fisso, la

fatturazione degli stessi dovrà avvenire con periodicità mensile, salvo diverse disposizioni della *lex specialis* di gara.

- II.5.4 L'appaltatore dovrà in ogni caso procedere all'emissione e trasmissione della fattura entro il 20 dicembre dell'anno solare in cui i servizi oggetto di fatturazione sono stati eseguiti ovvero i beni oggetto di fatturazione sono stati consegnati.
- II.5.5 La fattura - o il documento fiscale alla stessa equivalente emesso dall'appaltatore - dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla *lex specialis* di gara:
- a) il numero d'ordine;
 - b) il numero di CIG del contratto;
 - c) il numero di CUP o, in sua assenza, la dicitura "*CUP non dovuto*";
 - d) la causale di pagamento;
 - e) nel caso di servizi, il dettaglio delle prestazioni effettuate, con lo scorporo delle singole voci di spesa, ed il relativo quantitativo, esposto con modalità tali da permettere la verifica di conformità del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali;
 - f) nel caso di forniture, il dettaglio dei beni forniti e dei relativi accessori, con lo scorporo delle singole voci di spesa ed il relativo quantitativo.
- II.5.6 Nel caso di fatture afferenti a forniture che necessitano del trasporto a temperatura controllata, alla fattura dovrà essere, altresì, allegata idonea documentazione a comprova del mantenimento della catena del freddo per tutta la durata del trasporto.
- II.5.7 Tutte le disposizioni previste ai precedenti articoli da II.5.1 a II.5.6, costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Eventuali fatture che pervengano all'Istituto prive di anche uno solo degli elementi di cui agli articoli II.5.5 e II.5.6 o con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.
- II.5.8 In caso di RTI ciascun impresa raggruppata è tenuta alla fatturazione delle prestazioni da ciascuna effettivamente eseguite. Il mandato all'incasso è in capo alla mandataria, in quanto ad essa spetta la rappresentanza esclusiva delle mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e tutti gli atti dipendenti dall'appalto. L'Istituto provvederà, pertanto, al pagamento degli acconti e/o del saldo interamente ed esclusivamente in favore della mandataria la quale successivamente procederà a corrispondere alle mandanti quanto di loro spettanza. In tal senso l'Istituto rimane del tutto estraneo ai rapporti intercorrenti tra i soggetti componenti il raggruppamento. E' peraltro possibile che l'Istituto paghi direttamente le mandanti, laddove tale possibilità sia espressamente prevista nel mandato, ovvero in un suo atto aggiuntivo, ovvero in un successivo atto di cessione di credito da parte della mandataria verso le mandanti, atti debitamente notificati ed accettati dall'amministrazione medesima.
- II.5.9 L'imposta sul valore aggiunto è dovuta in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dalla ulteriore normativa vigente.

II.6) Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto con la sola eccezione dell'ipotesi in cui la *lex specialis* di gara preveda espressamente la facoltà di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice.

II.7) Luogo di esecuzione del contratto

Con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario ha preso atto che l'Istituto, avente sede legale in Legnaro (PD), ha sezioni territoriali ubicate sul territorio delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, presso le quali potranno, ove specificato nella *lex specialis* di gara, essere direttamente eseguite le forniture o i servizi oggetto di affidamento ovvero una parte di essi.

II.8) Esecuzione del contratto

- II.8.1 Ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice, l'esecuzione del contratto di appalto è diretta dal RUP individuato nella *lex specialis* di gara, che assicura il controllo di qualità delle prestazioni avvalendosi del DEC, del collaudatore o della commissione di collaudo, del verificatore di conformità, ove nominati, ed accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.
- II.8.2 Il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al DEC, in conformità a quanto previsto dall'art. 102, comma 1, del Codice.
- II.8.3 Ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Codice, il DEC coincide, di norma, con il RUP, salvo le ipotesi di impossibilità di cumulo di tali incarichi in capo al medesimo soggetto previste dalle linee guida adottate dall'ANAC in adempimento all'art. 31, comma 5, del Codice.
- II.8.4 Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto di appalto, assicurandone la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali. In assenza di nomina di soggetto all'uopo incaricato ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Codice, il DEC provvede altresì all'espletamento delle attività di verifica di regolare esecuzione.

II.9) Avvio dell'esecuzione del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 13, del Codice e salvo il caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto, il RUP autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione contrattuale.

II.10) Garanzia definitiva

- II.10.1 L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto di appalto deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.
- II.10.2 E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti aggiudicati con le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità e per le forniture di

beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

- II.10.3 La garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- II.10.4 La cauzione può essere costituita, in alternativa, a scelta dell'appaltatore, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Istituto.
- II.10.5 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni conseguenti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione.
- II.10.6 L'Istituto può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
- II.10.7 Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria, di seguito riportate:
- a) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
 - b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
 - c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- d) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 % del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
 - e) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 140641 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
 - f) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
- II.10.8 Il possesso della documentazione, dei marchi, delle registrazioni e delle certificazioni idonee a consentire la riduzione dell'importo della garanzia definitiva deve essere comprovato mediante consegna all'Istituto di copia della documentazione comprovante tale possesso unitamente alla garanzia definitiva.
- II.10.9 L'Istituto ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture di beni e servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nei casi di appalti di servizi. L'Istituto può, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Qualora la garanzia definitiva sia venuta meno in tutto o in parte l'Istituto può richiedere la reintegrazione della medesima; in tal caso l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta.
- II.10.10 La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Istituto, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- II.10.11 La garanzia fideiussoria di cui al primo paragrafo del presente articolo, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.
- II.10.12 La garanzia fideiussoria di cui al primo paragrafo del presente articolo è progressivamente svincolata a misura dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 % dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Istituto, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.
- II.10.13 Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
- II.10.14 Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
- II.10.15 Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- II.10.16 In caso di RTI le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
- II.10.17 In caso di rinnovo o affidamento di servizi analoghi, l'appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una nuova cauzione nel rispetto degli articoli che precedono.
- II.10.18 Nel caso di proroga tecnica, la garanzia definitiva costituita ai sensi dei paragrafi che precedono deve essere parimenti prorogata od integrata mediante, ove necessaria, apposita appendice.

II.11) Polizza assicurativa

- II.11.1 L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Istituto relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, persone o beni, sia dell'Istituto che di soggetti terzi in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del contratto.
- II.11.2 L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo per effetto di inadempimenti o di violazioni di norme di legge, direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

- II.11.3 Ove previsto dalla *lex specialis*, l'appaltatore è tenuto a stipulare e consegnare all'Istituto, in originale ed anteriormente all'avvio dell'esecuzione contrattuale, idonea polizza assicurativa R.C., comprensiva della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per danni al personale e per infortuni. Tale polizza assicurativa dovrà essere emessa a espressa copertura di tutti i rischi di cui al precedente paragrafo con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto e avere validità decorrente dalla data di stipula del contratto - ovvero dalla diversa data prevista per l'avvio dell'esecuzione dello stesso e recare massimali non inferiori a quelli stabiliti nella documentazione della procedura.
- II.11.4 Sono da ritenersi a esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e dei prodotti di consumo e dei macchinari e automezzi eventualmente necessari per l'esecuzione del servizio o della fornitura oggetto del contratto di appalto.

II.12) Verifica di conformità e relativo certificato

- II.12.1 Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il contratto di appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio o della fornitura da parte dell'appaltatore certificando che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, oltre che in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore ed accertando che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- II.12.2 Laddove, per le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale, non sia possibile effettuare la verifica di conformità di cui al punto che precede per la totalità delle prestazioni erogate, del servizio effettuato o della fornitura resa, l'Istituto si riserva di effettuare, nel corso dell'esecuzione del contratto, tenuto conto della natura del servizio o della fornitura e del suo valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
- II.12.3 La verifica di conformità sarà conclusa entro il termine di 30 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa fattura, salvo il caso in cui l'appaltatore emetta la fattura anteriormente all'esecuzione del servizio cui la fattura si riferisce. In tale ultima ipotesi, il termine per la verifica di conformità decorrerà dall'effettiva esecuzione del servizio o della fornitura.
- II.12.4 Le operazioni volte alla verifica di conformità sono a carico ed a spese dell'appaltatore, il quale è tenuto a mettere a disposizione dell'Istituto i mezzi necessari ad eseguirle. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tale obbligo, l'Istituto provvede d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.
- II.12.5 L'esito di ciascuna verifica di conformità effettuata nel corso dell'esecuzione contrattuale deve risultare per iscritto, mediante apposito verbale, relazione ovvero dall'apposizione del visto di corretta esecuzione sui documenti contabili emessi dall'appaltatore per il pagamento.
- II.12.6 Per il dettaglio delle modalità di espletamento delle verifiche di conformità si rinvia a quanto previsto negli articoli dedicati della Sezione III del presente capitolato generale d'oneri.
- II.12.7 Esaurita l'esecuzione contrattuale, l'Istituto emette, per i contratti di importo pari o

superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato assuma carattere definitivo.

- II.12.8 Per i contratti di importo inferiore a tali soglie è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- II.12.9 All'esito positivo della verifica di conformità finale e comunque non oltre 90 giorni solari consecutivi dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, il RUP rilascia, altresì, il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.
- II.12.10 Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del Codice, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

II.13) Incaricato della verifica di conformità

- II.13.1 Per effettuare le attività di verifica di conformità, l'Istituto nomina, con il provvedimento di aggiudicazione o con successivo atto scritto, apposito soggetto scelto tra i propri dipendenti in servizio con qualificazione rapportata alla tipologia e alle caratteristiche del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza, disciplinato da apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC.
- II.13.2 Ove ritenuto opportuno o necessario, l'Istituto può nominare una commissione di collaudo composta da uno a tre componenti, individuati tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ovvero, nel caso di accertata carenza nell'organico dell'Istituto e di altre Pubbliche Amministrazioni, con la procedura di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.
- II.13.3 Ferme le ulteriori incompatibilità previste dall'art. 102, comma 7, del Codice, non possono essere affidati incarichi di verifica di conformità a coloro che hanno, comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto oggetto di verifica né a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
- II.13.4 A tal fine, il RUP trasmette al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità e al DEC, ove nominato:
 - a) copia degli atti di gara;
 - b) copia del contratto;
 - c) documenti contabili;

- d) risultanze degli eventuali accertamenti della prestazione effettuata;
- e) certificati delle eventuali prove effettuate.

II.14) Procedura di reclamo/contestazione di inadempimento

- II.14.1 Quando il DEC, se nominato, o, in sua assenza, il RUP, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni - come meglio definito dalla successiva clausola di risoluzione espressa - invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni solari consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni da parte dell'appaltatore al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia dato riscontro, l'Istituto, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.
- II.14.2 Qualora, al di fuori del caso di cui al paragrafo che precede, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, assegna all'appaltatore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni solari consecutivi, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Istituto risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui all'articolo che segue, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice. L'Istituto procederà con le medesime modalità nel caso di effettuazione del servizio o di esecuzione della fornitura con modalità differenti rispetto a quelle previste che non siano ritenute di lieve entità ovvero nel caso di inadempimento non ritenuto grave ai sensi del paragrafo che precede.
- II.14.3 Per i contratti aventi ad oggetto la fornitura di beni, nel caso sia rilevata difformità in eccesso tra la quantità di beni ordinata e quella effettivamente consegnata, con la nota di contestazione di cui ai paragrafi che precedono sarà richiesto, altresì, al fornitore di procedere a proprie spese al ritiro dei beni in eccesso entro 10 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della contestazione. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso saranno conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo del fornitore. Scaduto il termine assegnato, si procederà all'addebito al fornitore delle spese di giacenza pari a € 20,00 per ciascun giorno successivo al decimo. In caso sia rilevata la difformità in difetto tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, con la contestazione di cui al paragrafo che precede sarà assegnato al fornitore il termine di cui al precedente paragrafo per la consegna dei beni mancanti, con spese esclusivamente a carico del fornitore. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga l'Istituto risolverà il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. L'Istituto potrà, in tale ipotesi, in alternativa alla risoluzione contrattuale, procedere a richiedere l'emissione da parte del fornitore di apposita nota di credito, comprensiva del valore dei beni mancanti e delle eventuali relative spese di trasporto. L'Istituto potrà procedere con una delle modalità già illustrate anche nel caso di beni qualitativamente non conformi o viziati, inclusa l'ipotesi di beni inservibili allo scopo in quanto danneggiati, anche ove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario o parzialmente utilizzati. Nel caso la non conformità rilevata sia

qualificata dall'Istituto quale grave inadempimento, si procederà alla risoluzione anticipata del contratto ai sensi del paragrafo II.23 e dell'art. 108, comma 3, del Codice.

- II.14.4 Qualora la consegna dei beni non possa avvenire per fatto dell'Istituto e non ricorrano cause di forza maggiore, il fornitore è comunque autorizzato alla consegna dei beni e all'emissione delle relative fatture ed è tenuto ad effettuare il deposito fiduciario dei beni presso i propri magazzini o presso altri locali individuati, in accordo con l'Istituto.
- II.14.5 Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimento l'Istituto si riserva di sospendere i pagamenti fino al completo ed esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del fornitore ai sensi dell'art. 1460 c.c.

II.15) Penali

- II.15.1 Fermo quanto stabilito dalla *lex specialis* di gara e fatte salve in ogni caso le facoltà di recesso e risoluzione nonché ogni altra azione prevista negli ulteriori articoli del presente capitolato, l'Istituto si riserva di applicare all'appaltatore le seguenti penali:
- a) una penale compresa tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale nell'ipotesi di inadempimento o inesatto adempimento;
 - b) una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per i casi di ritardo nell'adempimento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.
- Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo, proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.
- II.15.2 Salvo ove sia diversamente espressamente previsto, tutti i termini indicati per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi perentori e, pertanto, ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini dell'applicazione del presente articolo, alla stregua di inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali di cui alla lett. a).
- II.15.3 Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione all'appaltatore con le modalità illustrate al precedente articolo dedicato alla procedura di reclamo/contestazione di inadempimento.
- II.15.4 Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto all'appaltatore o, ove il credito sia incapiante, trattenuti dalla garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del Codice ovvero, in sua assenza, escussi mediante richiesta all'appaltatore di emissione di nota di credito.
- II.15.5 Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:
- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
 - oneri di natura organizzativa;

- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Istituto;
- minori introiti.

II.15.6 Eventuali inadempimenti contrattuali potranno costituire causa di esclusione dell'appaltatore dalle future procedure indette dall'Istituto per l'aggiudicazione dei contratti di servizi e forniture ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice—come interpretato dall'ANAC e dalla giurisprudenza amministrativa.

II.16) Esecuzione in danno

- II.16.1 Qualora l'appaltatore fosse gravemente inadempiente nell'esecuzione del servizio o della fornitura, l'Istituto si riserva di far eseguire lo stesso da altro operatore economico in danno dell'appaltatore, previa notifica formale all'appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e degli importi relativi e conseguente addebito all'inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Istituto per effetto di tale esecuzione in danno rispetto a quanto previsto dall'originario contratto di appalto. Tali somme saranno trattenute con le modalità già in precedenza indicate per le eventuali penali.
- II.16.2 L'esecuzione in danno non esime in alcun caso l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge.

II.17) Forza maggiore

- II.17.1 L'appaltatore non sarà ritenuto responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una causa a lui non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista al momento della stipulazione del contratto e che l'appaltatore non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento verificatosi per iscritto entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi.
- II.17.2 Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 15 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa e potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente come richiamata dal successivo articolo dedicato.

II.18) Scorrimento della graduatoria

- II.18.1 Salvo il caso di unica offerta valida, l'Istituto, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.
- II.18.2 L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

II.19) Cessione del contratto e dei crediti, vicende soggettive dell'appaltatore

- II.19.1 La cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto è consentita nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice, previa notifica all'Istituto e salvo rifiuto di quest'ultimo. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità all'Istituto, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Istituto. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili all'Istituto qualora questi non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso l'Istituto può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi e forniture con questo stipulato. La medesima disciplina si applica anche qualora intervengano nel corso dell'esecuzione del contratto cessioni di azienda o atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore.
- II.19.2 Nel caso di appaltatore con identità plurisoggettiva ai sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta fatte salve le ipotesi di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo art. 48.
- II.19.3 Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice. In caso di violazione, l'Istituto si riserva di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, ove costituita, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
- II.19.4 Qualora all'aggiudicatario iniziale succeda, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice. Nelle circostanze sopra richiamate si applica l'art. 106, comma 1, lett. d) del medesimo Decreto.
- II.19.5 Salvo quanto previsto dal precedente paragrafo II.18, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante recede dal contratto.

II.20) Subappalto

- II.20.1 Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammesso il subappalto, per tale intendendosi il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di

manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

- II.20.2 Non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.
- II.20.3 Fermo quanto disposto dal paragrafo che precede, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, l'affidatario comunica in ogni caso all'Istituto, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate all'Istituto eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- II.20.4 Il subappalto è ammesso in misura non superiore alla quota, espressa in percentuale, dell'importo complessivo del contratto indicata nel Codice.
- II.20.5 L'aggiudicatario può affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione dell'Istituto purché l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto, all'atto dell'offerta abbia indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare e purché dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. A tal fine l'affidatario al momento del deposito della copia autentica del contratto di subappalto presso l'Istituto, da effettuarsi almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'affidatario che si avvale del subappalto deve, altresì, allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del c.c. con il titolare del subappalto.
- II.20.6 L'Istituto provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti della metà.
- II.20.7 È, altresì, fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata.
- II.20.8 Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto,

l'Istituto acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del Codice. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il RUP inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

- II.20.9 L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al citato art. 80.
- II.20.10 Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice l'Istituto corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questo eseguite nei seguenti casi:
- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- II.20.11 L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 %, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Istituto, sentito il DEC, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di tale disposizione.
- II.20.12 L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- II.20.13 Per tutto quanto non espressamente previsto al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

II.21) Recesso

- II.21.1 Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi dell'art. 109 del Codice, l'Istituto può recedere, anche parzialmente, dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti. I materiali il cui valore è riconosciuto dall'Istituto sono soltanto quelli già accettati dal DEC, se nominato, o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al paragrafo successivo.
- II.21.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni solari consecutivi, decorsi i quali l'Istituto prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità.
- II.21.3 Ai sensi dell'art. 109 del Codice l'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai locali dell'Istituto i materiali non accettati dal DEC, ove nominato, nel termine stabilito

dall'Istituto. Ove l'appaltatore non provveda lo sgombero è effettuato d'ufficio da parte dell'Istituto con spese a carico dell'appaltatore

II.22) Sospensione dell'esecuzione

- II.22.1 Fatto salvo quanto disposto dall'art. 107 del Codice e precisato ai paragrafi successivi, in nessun caso l'aggiudicatario può sospendere l'esecuzione del contratto per propria decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferma l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Istituto.
- II.22.2 In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'esecuzione del contratto proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'appaltatore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, nonché dello stato di avanzamento del contratto la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le relative prestazioni possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al RUP entro 5 giorni dalla data della sua redazione.
- II.22.3 La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino 6 mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se l'Istituto si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore negli altri casi.
- II.22.4 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
- II.22.5 Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente la regolare esecuzione del contratto, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione contrattuale, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa; qualora l'appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione superi il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP ne dà avviso all'ANAC.
- II.22.6 L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto

dell'Istituto. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro 30 giorni solari consecutivi dal suo ricevimento. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l'esecuzione contrattuale, per qualsiasi causa non imputabile all'Istituto, non sia ultimata nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

- II.22.7 Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte dall'Istituto per cause diverse da quelle di cui ai paragrafi che precedono, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 c.c.

II.23) Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

- II.23.1 Ai sensi dell'art. 108 del Codice, l'Istituto può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle seguenti condizioni:
- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice sono state superate le soglie previste dal comma 7 del medesimo articolo ovvero, con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera e) del citato decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Istituto o con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, del Codice sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
 - d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice.
- II.23.2 L'Istituto deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.
- II.23.3 Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguita, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Il RUP nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 giorni solari consecutivi, che il DEC curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi e la relativa presa in consegna. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del Codice, in sede di liquidazione finale dei servizi o delle forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico

dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i servizi o le forniture.

II.23.4 Ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, con automatico incameramento della garanzia definitiva ove costituita, nelle ipotesi di seguito elencate, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

- 1) per i contratti di durata con pluralità di prestazioni, nel caso di 3 inadempimenti o 6 ritardi nell'adempimento da parte dell'appaltatore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;
- 2) gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'appaltatore, anche in un numero inferiore a quelli indicati al precedente punto 1) che comportino l'applicazione di penali di ammontare superiore al 10 % dell'intero importo contrattuale;
- 3) qualsiasi inadempimento dell'appaltatore, anche se di modesta entità, degli obblighi allo stesso imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;
- 4) inadempimento da parte dell'appaltatore alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- 5) avvio nei confronti dell'appaltatore di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo - salvo il caso di cui all'art. 186 *bis* del R.D. n. 267/1942 - nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore, fermo quanto disposto dai paragrafi che precedono;
- 6) cause sopravvenute in capo all'appaltatore che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- 7) violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Istituto di cui al successivo articolo dedicato;
- 8) violazione degli obblighi e dei termini previsti dal Patto di Integrità dell'Istituto, ove lo stesso sia stato allegato al disciplinare di gara e sottoscritto dall'appaltatore in sede di offerta;
- 9) nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione-quadro stipulata dalla centrale di committenza regionale di riferimento, da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore.

II.23.5 Oltre ai casi di risoluzione espressa sopra previsti, rimangono salve eventuali ulteriori cause di risoluzione anticipata dal contratto previste dalla normativa vigente, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) inadempimento del contratto con prestazioni corrispettive, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.;
- b) mancato rispetto del termine essenziale ai sensi dell'art. 1457 del c.c.;
- c) risoluzione per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del c.c.;

- d) per i contratti di somministrazione, nel caso d'inadempimento di una delle parti relativo a singole prestazioni, se l'inadempimento ha una notevole importanza ed è tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ai sensi dell'art. 1564 del c.c.;
- e) nel caso di impossibilità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1256 del c.c.;
- f) per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;
- g) frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- h) nel caso di difformità del bene fornito rispetto al campione prodotto in sede di partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 1522 del c.c.;
- i) qualora il bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato;
- j) nel caso in cui, dopo che l'Istituto sia stato costretto a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- k) in caso di esito negativo del periodo di prova ove lo stesso sia previsto dalla *lex specialis* di gara;
- l) per i beni a patrimonio, esito negativo del collaudo in corso di fornitura;
- m) subappalto non autorizzato;
- n) per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza.

II.24) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)

- II.24.1 L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (cd. "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*"), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto, adottato attualmente con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017. Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>.
- II.24.2 L'operatore economico, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuto a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.
- II.24.3 L'aggiudicatario, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui ai citati Codici di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto all'operatore economico il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, ove prevista, fatto salvo

il diritto al risarcimento dei danni subiti.

II.25) Disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- II.25.1 Nel caso dalla *lex specialis* risulti che per l'esecuzione del contratto oggetto di affidamento sono stati ravvisati rischi interferenziali, compiutamente descritti nel relativo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in tal caso allegato alla documentazione di gara, ove necessario, anteriormente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Istituto provvederà ad integrare tale documento con le specifiche modalità di esecuzione previste dall'aggiudicatario nella propria offerta. Il documento integrato dovrà essere controfirmato dall'aggiudicatario e sarà allegato allo stipulando contratto di appalto quale sua parte integrante e sostanziale.
- II.25.2 L'aggiudicatario dovrà far operare i propri dipendenti o incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con le attività svolte all'interno dell'Istituto.
- II.25.3 In osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto quanto segue:
- 1) copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa o, nel caso di operatore economico con numero di dipendenti pari o inferiore a dieci, autocertificazione del datore di lavoro attestante l'avvenuta valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - 2) descrizione dell'attività che sarà svolta dall'operatore economico nei locali dell'Istituto ai fini dell'esecuzione del contratto di appalto;
 - 3) segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto ulteriori rispetto a quelle previste dal citato DUVRI allegato alla documentazione di gara.
- II.25.4 L'aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare all'Istituto il nominativo dei dipendenti addetti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, i quali dovranno essere muniti di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

II.26) Personale dell'appaltatore e rapporto di lavoro

- II.26.1 L'appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si impegna ad applicare ai propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, impiegati nello svolgimento del servizio o della fornitura oggetto di affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di lavoro vigente alla data di aggiudicazione della procedura per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio o la fornitura, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. A tal fine, l'Istituto si riserva di verificare in qualsiasi momento, presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. A tal fine, l'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione e a rendere liberamente visionabili all'Istituto, in qualsiasi momento e dietro

semplice richiesta scritta di quest'ultimo, i propri libri sociali, registri e libri contabili, inclusi i libri paga e matricola, fermi i limiti invalicabili di visione, trasmissione e consultazione dei dati negli stessi contenuti fissati per legge.

- II.26.2 L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali nonché di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il personale dovrà essere munito delle certificazioni sanitarie eventualmente previste dalla legge. L'appaltatore dovrà, inoltre, provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio o della fornitura oggetto di affidamento.
- II.26.3 Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'Istituto ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto o a qualunque titolo impiegato dall'appaltatore. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio o della fornitura intercorrerà esclusivamente con l'appaltatore.
- II.26.4 Salvo ove diversamente previsto per legge, l'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità per le controversie relative a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione, infortuni e qualunque altra controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nel servizio o nella fornitura oggetto di affidamento. L'appaltatore si impegna a riconoscere la totale estraneità dell'Istituto a qualsiasi vertenza economica o giuridica che dovesse insorgere tra il personale dipendente o a qualunque titolo impiegato dall'appaltatore e l'appaltatore medesimo.
- II.26.5 Relativamente agli appalti caratterizzati dall'utilizzo prevalente di manodopera, di importo complessivo annuo superiore ad € 200.000,00 Iva esclusa, che prevedono l'uso di beni strumentali di proprietà dell'Istituto, l'appaltatore o sub-appaltatore deve trasmettere all'ente committente, entro cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento delle ritenute:
- le deleghe di pagamento relative a tutti i lavoratori impiegati nel mese precedente nell'appalto, con indicazione del relativo nominativo e delle ore di lavoro prestate;
 - l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
 - il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti del lavoratore.

In caso di omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali l'Istituto sospende, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice sino a concorrenza del 20% del valore complessivo dell'appalto, nel limite di quanto non versato, dandone comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro 90 giorni.

II.27) Particolari condizioni di esecuzione

- II.27.1 Al contratto di appalto si applicano le particolari condizioni di esecuzione eventualmente previste, ai sensi dell'art. 100 del Codice, dalla *lex specialis* di gara.
- II.27.2 Ove espressamente previsto dalla medesima *lex specialis*, al contratto di appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'Integrità approvato dall'Istituto, attualmente con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014, documento allegato al Piano

triennale per la prevenzione della corruzione e allegato alla documentazione di gara.

- II.27.3 Le condizioni di cui ai precedenti paragrafi, ove previste, sono espressamente accettate in sede di offerta dall'appaltatore senza riserva alcuna.

II.28) Tracciabilità dei flussi finanziari

- II.28.1 In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga l'appaltatore ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della Legge n. 136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subappaltatori, subfornitori e subcontraenti.
- II.28.2 Ai sensi della normativa di cui al paragrafo che precede, l'offerente si impegna nel caso di aggiudicazione a:
- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, riportato anche nei mandati di pagamento;
 - 2) inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, utilizzando l'apposito modello presente sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo www.izsvenezie.it nel percorso amministrazione/fornitori da trasmettersi via PEC all'indirizzo izsvenezie@legalmail.it entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dal suo primo utilizzo;
 - 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.
- II.28.3 Nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa all'Istituto in occasione di precedenti commesse ed i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà quale conferma dei dati medesimi. In tal caso, l'aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche.
- II.28.4 Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse – ovvero sia sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del contratto in affidamento - purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra.
- II.28.5 Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..
- II.28.6 L'amministrazione si riserva di verificare, in occasione di ogni pagamento all'operatore economico, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

II.29) Privacy

- II.29.1 Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679, nonché della normativa italiana allo stato vigente, l'Istituto fornisce le informazioni di cui ai successivi paragrafi in ordine al

trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

- II.29.2 Titolare del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (per brevità "IZSve"), nella persona del suo legale rappresentante, Direttore Generale *pro tempore*, con sede legale in Legnaro (PD), Viale dell'Università 10, C.F. e P.IVA 00206200289. In particolare i dati verranno trattati dalla SCA2 – Gestione Approvvigionamento e Logistica.
- II.29.3 Responsabile della protezione dei dati (DPO): Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Piergiorgio Cervato - Via N. Tommaseo n. 78/C, 35131 Padova – dpo@izsvenezie.it.
- II.29.4 Tipologia dei dati trattati: I dati trattati sono i dati personali comuni identificativi comunicati in sede di offerta, nonché i dati relativi a condanne penali o reati di cui all'art. 10 GDPR
- II.29.5 Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è finalizzato alla partecipazione da parte dell'Offerente alla procedura di Offerta, nonché alla verifica da parte del Titolare della sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura. Il trattamento dei dati, inoltre, è finalizzato alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione, compreso l'adempimento degli obblighi legali, fiscali, amministrativi ad esso connessi. Il trattamento dei dati relativi a condanne penali o reati è finalizzato all'adempimento da parte del Titolare degli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi dell'Offerente per l'accesso alla procedura.
- II.29.6 Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali è correlato all'adempimento di obblighi istituzionali dell'IZSVE, nonché all'obbligo contrattuale (instaurazione e gestione del rapporto di fornitura sopra indicato) e all'adempimento degli obblighi legali inerenti lo stesso. Il trattamento dei dati personali si fonda anche sul legittimo interesse del Titolare.
- II.29.7 Obbligatorietà del conferimento e conseguenze del rifiuto di fornire i dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali, fiscali e contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere i suoi obblighi istituzionali nonché di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi al suddetto rapporto.
- II.29.8 Modalità del trattamento: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'IZSve mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
- II.29.9 Eventuali destinatari dei dati personali: i dati potranno essere comunicati a società connesse, collegate o controllate dal Titolare, nonché a consulenti, ovvero anche a soggetti terzi che operano, anche in nome e conto del Titolare, quali Incaricati del trattamento appositamente nominati o a soggetti terzi che operano per conto del Titolare quali Responsabili esterni del trattamento. A titolo esemplificativo i dati potranno essere comunicati al personale di IZSve che cura la procedura o al personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse, a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a IZSve in ordine alla procedura, ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore

normativa vigente in materia di accesso agli atti e di accesso civico.

- II.29.10 Diritti dell'Interessato: Ciascun Interessato ha diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione (oblio), di limitazione, di ricezione della notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione, di portabilità, di revoca del consenso, di opposizione e di non essere oggetto di una decisione individuale automatizzata, compresa la profilazione, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR.
- II.29.11 Tali diritti possono essere esercitati nelle forme e nei termini di cui all'art. 12 GDPR, presso la sede del Titolare come sopra descritta.
- II.29.12 Il Titolare renderà risposta adeguata al più presto e comunque entro il termine di 1 mese dalla ricezione della richiesta.
- II.29.13 Reclami: L'Interessato ha diritto di proporre reclamo ai sensi degli artt. 77 e seguenti del GDPR ad un'autorità di controllo, che per lo Stato italiano è individuato nel Garante per la protezione dei dati personali. Le forme, le modalità ed i termini di proposizione delle azioni di reclamo sono previste e disciplinate dalla legislazione nazionale vigente.
- II.29.14 Il reclamo fa salve le azioni amministrative e giurisdizionali, che per lo Stato italiano possono proporsi alternativamente al medesimo Garante o al Tribunale competente.
- II.29.15 Acquisite, ai sensi artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679, le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e, per il solo aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali nei termini illustrati nel presente articolo.

II.30) Controversie, foro competente e legge applicabile

- II.30.1 Il giudice competente a conoscere dei ricorsi avverso la procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.
- II.30.2 Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.
- II.30.3 Rimane in ogni caso fermo quanto disposto dal Titolo I, Parte VI del Codice e dal D.Lgs. n. 106/2010 (Codice del Processo Amministrativo).
- II.30.4 Il contratto sarà disciplinato dalla legge italiana.

II.31) Comunicazioni

- II.31.1 Ogni modifica al contratto dovrà essere apportata dalle parti esclusivamente per iscritto.
- II.31.2 Ogni comunicazione inerente al contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario dovrà avvenire a mezzo PEC con firma digitale all'indirizzo provveditorato.venezie@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato espressamente nella *lex specialis*.

II.32) Disposizioni finali

- II.32.1 Per quanto non espressamente previsto nella *lex specialis* di gara, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano

le disposizioni di cui al Codice e relativi atti attuativi, del D.P.R. n. 207/2010 nei limiti di ultrattività dello stesso, le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 nonché l'ulteriore normativa vigente in materia di accesso agli atti e di accesso civico. E' in ogni caso fatta salva l'applicazione delle linee guida elaborate dall'ANAC e degli altri provvedimenti di futura emanazione attuativi del Codice o che successivamente terranno luogo del detto D.P.R. n. 207/2010.

- II.32.2 Alle procedure rientranti nel relativo ambito di applicazione si applica, altresì, il Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
- II.32.3 Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano inoltre le disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010.
- II.32.4 Formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato, altresì, le disposizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nonché la normativa vigente e applicabile in materia di trasparenza, anticorruzione e conflitto di interessi.
- II.32.5 Per quanto applicabili, sono da intendersi richiamate, altresì, le clausole del Patto d'Integrità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie già richiamato al precedente art. II.27.
- II.32.6 Sono da intendersi richiamate, altresì, le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e alle relative disposizioni correttive.
- II.32.7 Eventuali condizioni contrattuali inserite dall'aggiudicatario nella propria offerta ovvero allegate alla stessa saranno considerate come non apposte ove contrarie alla normativa vigente, alle disposizioni contenute nel presente capitolato o nella *lex specialis* di gara.

III) SEZIONE III – PARTE SPECIALE

III) A SEZIONE III.A) - FORNITURE DI BENI INVENTARIABILI

III.A) 1 Oggetto e ambito di applicazione

- III.A.1.1 Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.A trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di beni mobili, sanitari e non sanitari, materiali e immateriali, da iscrivere a patrimonio, comprese le ipotesi di acquisto con efficacia immediata (compravendita di beni mobili), fornitura in somministrazione, vendita a consegne ripartite con opzione di acquisto, noleggio (locazione di beni mobili).
- III.A.1.2 Le medesime disposizioni trovano applicazione, altresì, ove applicabili e compatibili, ai contratti di acquisto di licenze *software*, alla manutenzione evolutiva avente ad oggetto *software* o sistemi applicativi ove la stessa sia volta allo sviluppo di funzionalità, moduli o applicativi aggiuntivi al *software*/applicativo principale.

III.A) 2 Modalità e termini di pagamento

Il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 30 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità (cd. "*collaudo*"), da eseguirsi entro 30 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento

della fattura. La fatturazione anticipata, ovvero anteriore alla consegna e all'installazione del bene, non è consentita.

III.A) 3 Buoni d'ordine

Le richieste di fornitura saranno effettuate con buoni d'ordine emessi da parte del competente Ufficio del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e trasmessi a mezzo posta elettronica. Esse riguarderanno le quantità e le tipologie di prodotto di volta in volta occorrenti, oppure l'intero quantitativo, nonché le eventuali ulteriori modalità, tempi o luoghi di esecuzione della fornitura non già precisati nella *lex specialis* di gara o nel successivo contratto di appalto.

III.A) 4 Trasporto, consegna, trasporto al piano e posizionamento

- III.A.4.1 Salvo diversa espressa indicazione contenuta nella *lex specialis* di gara, il luogo abituale di consegna della fornitura è il Magazzino centrale dell'Istituto con sede in Legnaro (PD), viale dell'Università n. 10; la consegna può avvenire nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Nel corso del rapporto contrattuale, l'Istituto si riserva la facoltà di variare ovvero aggiungere i luoghi di consegna, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni o richiedere indennizzi di qualsivoglia natura né imporre maggiori oneri di spedizione.
- III.A.4.2 La fornitura sarà effettuata in porto franco, franche di ogni spesa (imballo, trasporto, consegna, installazione, collaudo, oneri doganali ed ogni altro onere accessorio) nei luoghi, nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi. Pertanto, ogni onere collaterale e complementare è a carico del fornitore. Il fornitore deve curare l'imballo in modo tale che i beni non subiscano danni o deterioramenti durante il trasporto. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.
- III.A.4.3 La consegna dovrà avvenire entro il termine a tal fine indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta nel rispetto del termine massimo indicato dalla *lex specialis* di gara.
- III.A.4.4 Nel caso la fornitura non ricomprenda il trasporto al piano ed il posizionamento, l'aggiudicatario dovrà provvedere allo scarico della merce presso i luoghi di stoccaggio dell'Istituto e non potrà avvalersi per tale operazione del personale dell'Istituto. Ogni operazione dovrà essere eseguita dall'aggiudicatario ovvero dal corriere incaricato della consegna. Qualora, a fini collaborativi, l'operazione di scarico avvenga a cura del personale dell'Istituto, la responsabilità rimane sempre in capo al fornitore e l'Istituto è esonerato da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso il deterioramento totale o parziale della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto nei luoghi di stoccaggio.
- III.A.4.5 Nell'ipotesi di fornitura ricomprensente la consegna al piano ed il posizionamento dei beni presso i locali di destinazione, i beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati e posizionati al piano e nel luogo indicato nella *lex specialis*. Ove espressamente richiesto dalla medesima documentazione della procedura, anteriormente alla consegna, l'aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo preventivo, in data che dovrà essere previamente concordata con il referente ivi indicato. Parimenti, se espressamente ivi previsto, anche la data precisa della consegna al piano dovrà essere previamente concordata con il referente ivi indicato.

III.A) 5 Installazione e verifica di conformità (cd. "collaudo")

- III.A.5.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, il fornitore dovrà effettuare, mediante un proprio incaricato, l'installazione dei beni oggetto di fornitura e procedere al collaudo degli stessi alla presenza del personale dell'Istituto utilizzatore contestualmente alla consegna ovvero entro il diverso termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, che non potrà in ogni caso essere superiore al termine massimo indicato nella *lex specialis* di gara.
- III.A.5.2 Nella fase di installazione, l'aggiudicatario dovrà fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale necessario per la definitiva messa a punto dei beni forniti e delle eventuali metodiche agli stessi legate, nonché per l'ottimizzazione dell'attività istituzionale in relazione all'organizzazione del lavoro. I lavori di installazione e di attivazione dei beni non dovranno interferire con le normali attività istituzionali.
- III.A.5.3 Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole scientifiche ed in base alle prescrizioni eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalla documentazione di gara.
- III.A.5.4 L'Istituto si riserva la facoltà di far esaminare i beni presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dalla documentazione di gara o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.
- III.A.5.5 Del collaudo verrà redatto apposito verbale o analogo documento, sottoscritto dal soggetto incaricato della verifica di conformità, attestante il corretto funzionamento dei beni forniti e la conformità della fornitura alle previsioni contrattuali e alle condizioni offerte dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura.
- III.A.5.6 In deroga all'art. 1495 del c.c., l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa dei beni forniti in sede di collaudo degli stessi. Agli effetti della conformità quantitativa e qualitativa dei beni forniti, l'eventuale firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale dell'Istituto non impegna l'Istituto all'accettazione dei beni. Restano in ogni caso a carico del fornitore l'obbligo di garanzia per vizi e per difetti di funzionamento (art. 1490 del c.c.) in relazione all'apparecchiatura offerta ed ai relativi accessori, nonché per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 del c.c.).
- III.A.5.7 L'incaricato della verifica di conformità o la commissione di collaudo, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni forniti ovvero rifiutarli. Saranno rifiutate le forniture difettose, ovvero non conformi, non rispondenti alle specifiche tecniche minime della *lex specialis* di gara ovvero che non confermino il raggiungimento degli standard tecnici o di *performance* dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, ove incidenti sulla graduatoria di aggiudicazione. Saranno, altresì, ritenute non conformi le forniture non coincidenti ai beni presentati in sede di gara a titolo di campionatura o di presa visione/prova. In tali casi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei beni con altri rispondenti alle specifiche contrattuali entro il termine assegnato ai sensi del precedente paragrafo II.14. Il tempo necessario alla sostituzione sarà considerato ritardo imputabile all'appaltatore. Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'aggiudicatario; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle medesime prescrizioni.

III.A.5.8 Nel caso in cui la natura dei beni richieda la sola accettazione con presa in carico e, pertanto, la fornitura non ricomprenda l'installazione ed il collaudo a carico del fornitore, essa dovrà avvenire con le modalità e i controlli di quantità e qualità riferiti alla tipologia merceologica di beni. L'accettazione con presa in carico dei beni non esonera, comunque, l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o rilevabili al momento dell'accettazione della fornitura, e rilevati alla apertura dei colli.

III.A.5.9 Il collaudo favorevole determina l'inizio del periodo di garanzia.

III.A) 6 Garanzia di vendita e reperibilità dei pezzi di ricambio

III.A.6.1 L'acquisto si intende coperto da garanzia per il termine indicato nell'offerta presentata dall'aggiudicatario, comunque non inferiore alla durata minima indicata nella *lex specialis* di gara, e, se assente, al termine minimo previsto dalla normativa applicabile, pari a 12 mesi. La garanzia decorre dalla data attestante l'avvenuto collaudo positivo di cui al paragrafo che precede ed avrà il contenuto precisato dall'aggiudicatario nella propria offerta, ferme le ulteriori disposizioni dettate in materia dal codice civile e dalla restante normativa vigente.

III.A.6.2 Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a cura ed a spese dell'aggiudicatario. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda, entro i termini imposti, alle riparazioni e/o alle sostituzioni richieste, vi provvederà l'Istituto addebitando le spese all'aggiudicatario.

III.A.6.3 Costituisce obbligazione accessoria del contratto oggetto di affidamento la messa a disposizione da parte dell'aggiudicatario dei pezzi di ricambio per i beni forniti per tutto il periodo indicato nella propria offerta o fissato dalla stazione appaltante nella *lex specialis* di gara.

III) B SEZIONE III.B) - FORNITURE DEI BENI DI CONSUMO

III.B) 1 Oggetto e ambito di applicazione

Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.B trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di beni di consumo, sanitari e non sanitari, comprese le ipotesi di acquisto con efficacia immediata (compravendita di beni mobili), fornitura in somministrazione, vendita a consegne ripartite e, limitatamente a quanto applicabile e compatibile, ai contratti di fornitura in *service* per la quota parte afferente ai beni di consumo.

III.B) 2 Modalità e termini di pagamento

Il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 30 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità da eseguirsi entro 30 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della fattura. La fatturazione anticipata, ovvero anteriore alla consegna della merce, non è consentita.

III.B) 3 Buoni d'ordine

III.B.3.1 Per gli acquisti con efficacia immediata, le richieste di fornitura saranno effettuate con buoni d'ordine emessi da parte del competente Ufficio del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e trasmessi a mezzo posta elettronica.

- III.B.3.2 Per i contratti di fornitura in somministrazione, le richieste di fornitura avverranno con le modalità precisate al paragrafo che precede all'abbisogno, nel rispetto dei fabbisogni minimi e massimi previsti dal contratto.
- III.B.3.3 Per le vendite a consegne ripartite ovvero, per le forniture continuative o periodiche con cronoprogramma di consegna prestabilito in sede di contratto, sarà emesso un unico ordine cumulativo all'avvio di ciascun anno di vigenza contrattuale.
- III.B.3.4 Il buono d'ordine recherà espressa indicazione delle quantità e delle tipologie di prodotto di volta in volta occorrenti, nonché delle eventuali ulteriori modalità, tempi o luoghi di esecuzione della fornitura che non siano già stati precisati nella *lex specialis* di gara o nel successivo contratto di appalto.

III.B) 4 Consegna

- III.B.4.1 Per le vendite a consegne ripartite ovvero, per le forniture continuative o periodiche con cronoprogramma di consegna prestabilito in sede di contratto, le consegne dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze prefissate. L'Istituto non risponderà delle consegne eseguite a fronte di ordinazioni conferite con modalità o termini differenti da quelli contrattualmente previsti e le stesse potranno essere rifiutate.
- III.B.4.2 Per gli acquisti con efficacia immediata e per i contratti di fornitura in somministrazione, l'evasione dell'ordine delle forniture di cui al precedente punto dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre giorni 10 solari consecutivi dal ricevimento del relativo buono d'ordine, salvo il diverso termine indicato dalla *lex specialis* di gara o nel buono d'ordine previo accordo con il fornitore. Per evasione dell'ordine si intende l'arrivo della merce nel luogo di destinazione.
- III.B.4.3 Ove tale possibilità sia prevista dalla *lex specialis* di gara, eventuali beni indicati dall'Istituto come urgenti dovranno essere consegnati entro 2 giorni feriali dal ricevimento dell'ordine.
- III.B.4.4 I termini di cui ai paragrafi precedenti, al fine dell'esecuzione della fornitura, sono da intendersi essenziali ai sensi dell'art. 1457 del c.c. e del precedente art. II.23.
- III.B.4.5 Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, l'operatore economico dovrà darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine, il quale, in base alle esigenze di celerità dell'Istituto, potrà assegnare un nuovo termine per la consegna. In caso di urgenza l'Istituto si riserva di acquistare i prodotti presso altro operatore economico, in danno dell'aggiudicatario, a cui saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta in ogni caso salva la facoltà di applicazione delle penali.
- III.B.4.6 La fornitura sarà effettuata in porto franco, franca di ogni spesa (imballo, trasporto, consegna, oneri doganali ed ogni altro onere accessorio) nei luoghi, nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi. Pertanto, ogni onere collaterale e complementare è a carico del fornitore. Il fornitore deve curare l'imballo in modo tale che i beni non subiscano danni o deterioramenti durante il trasporto. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.
- III.B.4.7 L'aggiudicatario dovrà provvedere allo scarico della merce presso i luoghi di stoccaggio dell'Istituto e non potrà avvalersi per tale operazione del personale dell'Istituto. Ogni operazione dovrà essere eseguita dall'aggiudicatario ovvero dal corriere incaricato della

consegna. Qualora, a fini collaborativi, l'operazione di scarico avvenga a cura del personale dell'Istituto, la responsabilità rimane sempre in capo al fornitore e l'Istituto è esonerato da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso il deterioramento totale o parziale della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto nei luoghi di stoccaggio.

III.B.4.8 Salvo diversa espressa indicazione contenuta nella *lex specialis* di gara il luogo abituale di consegna della fornitura è il Magazzino centrale dell'Istituto con sede in Legnaro (PD), viale dell'Università n. 10; la consegna può avvenire nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Nel corso del rapporto contrattuale, l'Istituto si riserva la facoltà di variare ovvero aggiungere i luoghi di consegna, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni o richiedere indennizzi di qualsivoglia natura né imporre maggiori oneri di spedizione.

III.B.4.9 Nei documenti di trasporto devono essere espressamente indicati:

- il numero del buono d'ordine dell'Istituto;
- il numero di CIG del contratto;
- il numero di CUP ovvero, in alternativa, la dicitura "*CUP non dovuto*";
- gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente.

III.B) 5 Shelf life

Al momento della consegna, i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere un periodo residuale di validità, prima della scadenza, pari ad almeno i 2/3 dell'intero periodo di validità dichiarato dal produttore. L'aggiudicatario si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per l'Istituto, quanto consegnato con una data di scadenza di forme rispetto a quanto sopra indicato.

III.B) 6 Schede di sicurezza

Costituisce obbligazione accessoria del contratto di appalto l'onere gravante in capo al fornitore, per tutta la durata del contratto, di comunicare tempestivamente all'Istituto tutti gli aggiornamenti eventualmente apportati alle schede di sicurezza dei prodotti oggetto di fornitura classificati come "*pericolosi*" ai sensi della normativa vigente.

III.B) 7 Trasporto a temperatura controllata

Nel caso in cui i beni oggetto di fornitura esigano il trasporto a temperatura congelata ovvero controllata, tale servizio accessorio dovrà essere fornito a cura e spese dell'appaltatore e si intende ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di partecipazione alla procedura. In tal caso, a corredo di ciascuna fattura o consegna l'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Istituto apposita documentazione comprovante il mantenimento della catena del freddo per tutta la durata del trasporto. L'eventuale inadempimento alla presente obbligazione costituisce inadempimento contrattuale e può comportare l'applicazione delle penali previste nel successivo articolo dedicato.

III.B) 8 Verifica di conformità e procedura di reclamo

III.B.8.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, in deroga all'art. 1495 del c.c., l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della

stessa; la quantità e qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

- III.B.8.2 Agli effetti della conformità quantitativa e qualitativa dei beni, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce.
- III.B.8.3 Le singole somministrazioni saranno, pertanto, considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato della verifica di conformità; prima di tale dichiarazione si considereranno come depositate per conto ed a rischio del fornitore.
- III.B.8.4 L'incaricato della verifica di conformità, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, può accettare i beni forniti ovvero rifiutarli. Saranno rifiutate le forniture difettose, ovvero non conformi, non rispondenti alle specifiche tecniche minime della *lex specialis* di gara ovvero che non confermino il raggiungimento degli standard tecnici o di performance dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, ove incidenti sulla graduatoria di aggiudicazione. Saranno, altresì, ritenute non conformi le forniture non coincidenti ai beni presentati in sede di gara a titolo di campionatura o di presa visione/prova. In tali casi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei beni con altri rispondenti alle specifiche contrattuali entro il termine assegnato ai sensi del precedente paragrafo II.14. Il tempo necessario alla sostituzione sarà considerato ritardo imputabile all'appaltatore.
- III.B.8.5 Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole scientifiche ed in base alle prescrizioni eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalla documentazione di gara.
- III.B.8.6 L'Istituto si riserva la facoltà di far esaminare i beni presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dalla documentazione di gara o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.

III) C SEZIONE III.C) FORNITURE DI SERVIZI

III.C) 1 Oggetto e ambito di applicazione

Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.C trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di servizi, sanitari e non sanitari, inclusi, limitatamente a quanto applicabile e compatibile, i servizi di manutenzione di beni mobili, materiali e immateriali e i contratti di fornitura in *service* per la quota parte afferente al noleggio/comodato d'uso dei beni da iscrivere a patrimonio.

III.C) 2 Modalità e termini di pagamento

Nel caso di forniture di servizi, il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 30 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità da eseguirsi entro 30 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della fattura. La fatturazione anticipata, ovvero anteriore all'espletamento del servizio, non è consentita.

III.C) 3 Verifica di conformità e procedura di reclamo

- III.C.3.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, l'eventuale sottoscrizione da parte del personale dell'Istituto di qualsivoglia report o altro documento dell'appaltatore al termine dell'effettuazione della singola prestazione non impegna in alcun modo l'Istituto all'accettazione del servizio.
- III.C.3.2 Per i servizi per i quali sia richiesta dalla *lex specialis* di gara la presentazione da parte dell'appaltatore di un sistema di monitoraggio del servizio ovvero per cui l'appaltatore abbia previsto un simile sistema all'interno della propria offerta, la verifica di conformità sarà effettuata in via principale mediante utilizzo del sistema di monitoraggio proposto, ferma la facoltà per l'Istituto di utilizzare, a propria completa discrezione, ulteriori o differenti modalità per la verifica di conformità in aggiunta alle risultanze fornite dal sistema dell'appaltatore.

III.C) 4 Riservatezza

- III.C.4.1 L'appaltatore si impegna a non diffondere e a mantenere riservate, impiegando la migliore diligenza, le informazioni comunicate per iscritto, oralmente o in qualsiasi altra forma, o di cui sia comunque venuto a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e concernenti l'attività oggetto dello stesso.
- III.C.4.2 L'appaltatore potrà comunicare le predette informazioni confidenziali ai soli impiegati, collaboratori o consulenti che abbiano una effettiva necessità di conoscerle e nella misura strettamente necessaria all'esecuzione del servizio.
- III.C.4.3 E' fatto espresso divieto all'appaltatore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al servizio oggetto del presente contratto, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Istituto.
- III.C.4.4 In caso di inadempimento dell'obbligazione di cui ai precedenti paragrafi, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art 1456 c.c., impregiudicato il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

IV) SEZIONE IV – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

IV.1) Disposizioni transitorie e di coordinamento

- IV.1.1 Il presente capitolato generale d'oneri si applica alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data della sua entrata in vigore, non siano ancora stati pubblicati i bandi di gara o inviati agli operatori economici gli inviti a presentare offerta.
- IV.1.2 Il presente capitolato generale d'oneri è soggetto ad adeguamento automatico, senza necessità di specifico provvedimento di aggiornamento, nel caso di modifica e/o di sostituzione degli atti interni a valenza generale ivi richiamati (es.: Codice di comportamento, Patto d'integrità, Piano triennale per la prevenzione della corruzione, etc.).
- IV.1.3 In caso di sopravvenuti mutamenti della normativa in materia, nelle more dell'adeguamento del presente capitolato generale d'oneri alle disposizioni di nuova introduzione, le stesse si considerano applicabili e prevalenti rispetto alle disposizioni del presente documento.

iv.2) Validità ed efficacia

Il presente capitolato è valido ed efficace dal giorno successivo alla sua approvazione e può essere soggetto ad aggiornamento, qualora se ne ravvisi la necessità per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

Versione 02		del 24.01.2020
-------------	--	----------------

SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA' PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

Il sottoscritto _____ nato a _____ (PROV. _____) il
 _____ residente in _____ via
 _____ n. _____ in qualità di
 _____ della società/ditta
 _____ (di seguito per brevità "*operatore economico*") con sede legale in
 _____ via _____ n. _____ Part. IVA
 _____,

Con riferimento alla seguente procedura di affidamento di fornitura/servizio
 _____ indetta con
 Determinazione /Delibera n. _____ del _____

DICHARA

di accettare il seguente Patto d'integrità approvato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*IZSVe*" o "*Istituto*") con DCA n. 01 del 29/01/2019.

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti e collaboratori, a vario titolo, dell'IZSVe nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50/2016 esperite dall'IZSVe.

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'IZSVe e l'operatore economico, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Tale documento rappresenta infatti una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti. A tal fine esso contiene l'espresso impegno, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, e in ogni caso, a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgimento della procedura di gara.

Al fine di consentire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento, il Patto di integrità costituisce, parte integrante di qualsiasi procedura di affidamento indetta dall'Istituto avente ad oggetto:

- i contratti di appalto di beni e servizi, inclusi ovvero esclusi in tutto in parte dall'applicazione del D. Lgs. n. 50/2016, e di concessione di servizi il cui importo presunto sia pari o superiore a € 40.000 IVA esclusa, o alle soglie di rilevanza comunitaria per le forniture ed i servizi, ai sensi degli artt. 35 e 36, comma 2, lett b) del D. Lgs. n. 50/2016 gestiti dalla SCA2 – Acquisti e Logistica.

Il Patto d'Integrità costituisce altresì parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati tra l'Istituto e le ditte aggiudicatrici a conclusione delle procedure sopra indicate.

L'espressa e incondizionata accettazione delle prescrizioni ivi previste è inoltre requisito fondamentale ai fini dell'iscrizione dell'operatore economico nell'Albo/Elenco fornitori dell'Istituto.

Il Patto di Integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, nei casi previsti al presente articolo.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, pertanto il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro direttore tecnico.

Nel caso di subappalto, laddove consentito, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale direttore tecnico.

Le clausole del presente Patto costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento; nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Il Patto è ritenuto valido e produce i suoi effetti nel caso l'operatore partecipi nell'arco di un biennio, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso, ad altre procedure, rientranti tra quelle indicate nei paragrafi che precedono, attivate dall'IZSve. Con la sua sottoscrizione l'operatore si impegna quindi ad assumere gli stessi obblighi anche nelle successive procedure.

Art. 2 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, con l'accettazione del presente documento:

- 2.1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto;
- 2.1.2 dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'IZSve;
- 2.1.3 dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 2.1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso e di non aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 101 e seg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e seg. della L. 287/90 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della normativa;
- 2.1.5 dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri soggetti interessati all'aggiudicazione del contratto per limitare in alcun modo la concorrenza;
- 2.1.6 si impegna a segnalare all'IZSve qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi dello svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 2.1.7 si impegna a segnalare all'IZSve qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'IZSve stesso o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

- 2.1.8 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 2.1.6 e 2.1.7 costituiscono reato, a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 2.1.9 si impegna a collaborare con l'Autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere ecc.);
- 2.1.10 si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro contenuti nei capitolati di gara, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio. Il rispetto di tali clausole si individua come indicatore d'integrità e correttezza all'interno della prevenzione dell'illegalità prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto;
- 2.1.11 si impegna a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse, nella partecipazione alla procedura, con i funzionari coinvolti e responsabili dei procedimenti nonché con i rappresentanti legali, organi di indirizzo politico dell'amministrazione e segnalare ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara anche con riguardo ai soggetti facenti parte di collegi tecnici e commissioni di gara, ovvero che si dovesse ingenerare successivamente alla fase di aggiudicazione;
- 2.1.12 dichiara di non aver conferito incarichi a soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- 2.1.13 dichiara di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del divieto di cui al precedente punto 2.1.12, verrà disposta l'immediata esclusione dell'operatore dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
- 2.1.14 dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR n. 62/2013) nonché di quelli di cui al Codice etico e di comportamento aziendale (approvato con DCA n. 12/2017) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che a qualsiasi titolo collaborano con l'IZSve;
- 2.1.15 dichiara di essere consapevole che il personale dipendente dell'IZSve, al quale vengono offerti regali o altri vantaggi economici personali o altre utilità non aventi carattere personale il cui valore stimato ecceda, o probabilmente ecceda la soglia del modico valore (€ 150,00), provvede a rifiutarlo e ad informare per iscritto il Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- 2.1.16 si impegna al rispetto delle clausole sociali e di tutte le pattuizioni a carattere sociale relativi agli impegni di assunzione di persone svantaggiate o di riassunzione di lavoratori in caso di cambio appalto contenute nel capitolato di gara. Si impegna, altresì, a comunicare all'IZSve l'assolvimento di tali obblighi ed accetta sin da ora che IZSve ed i suoi organismi interni possano effettuare controlli, ispezioni, verifiche in qualunque forma e in qualunque momento, prima, durante e dopo lo svolgimento delle prestazioni contrattuali. Riconosce espressamente che ogni ostacolo o impedimento, anche parziale, a tali attività di verifica saranno considerati inadempimento contrattuale; in ragione di tale adempimento, secondo quanto previsto dal contratto l'Amministrazione potrà applicare le penali nella misura determinata nel contratto ovvero, nelle ipotesi previste, procedere con la risoluzione del contratto medesimo;
- 2.1.17 si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'IZSve per tutti i sub- affidamenti, anche per quelli relativi alle categorie per cui sia obbligatoria la iscrizione alle cd *white list* gestite dalle Prefetture.
- 2.2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. L'operatore si impegna ad inserire la

clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto nei contratti stipulati con i subcontraenti, con la specifica che, la previsione di una tale clausola, integra le ipotesi di autorizzazione al subappalto.

Art 3 Obblighi dell'IZSve

L'IZSve conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

L'istituto si obbliga inoltre ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto nelle ipotesi di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del DPR 62/2013 e del Codice etico e di comportamento dell'IZSve o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione della norma stessa.

Art.4 Violazione del Patto di integrità

La violazione del presente Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica, condotto dal Responsabile Unico del Procedimento della specifica gara, nel corso del quale viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

Nel caso di violazione grave o reiterata di uno degli impegni assunti con il presente Patto di integrità da parte dell'operatore economico, sia in qualità di concorrente alla procedura, sia di aggiudicatario della medesima, saranno applicate, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria versata ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale, nel rispetto di quanto disciplinato all'interno dell'art. II.15 del Capitolato generale d'oneri per i contratti di fornitura di beni e servizi dell'Istituto (approvato con DDG n. 9/2017 e successivamente modificato con DDG n. 359/2017);
- b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. L'IZSve può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2 del D. Lgs. n. 104/2010. E' fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
- c) la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ed alle competenti autorità. Le conseguenze derivanti dalla violazione del presente Patto sono inserite nel contratto stipulato con l'amministrazione.

L'IZSve terrà conto della violazione degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016. La violazione del presente Patto costituisce grave illecito professionale.

In caso di commissione di un reato previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito dell'applicazione della pena su richiesta delle parti, ex art. 444 c.p.c, nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, della sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ovvero l'interdizione dall'esercizio delle attività, dovrà esserne data immediata comunicazione all'IZSve, il quale avrà facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

In ogni caso, al momento dell'apertura del procedimento in sede penale nei confronti dell'operatore economico, per reati di cui al D. Lgs n. 231/2001, dovrà esserne data immediata comunicazione all'Istituto, il quale avrà facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

Art 5 Efficacia del Patto di integrità

Il presente Patto di integrità per appalti di servizi e forniture dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione, fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di gara.

Art. 6 Pubblicità del patto di integrità

Il presente Patto di integrità è pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sottosezione *"Altri contenuti - Prevenzione della corruzione"* nonché nella sezione *"Bandi e gare, sottosezione "Forniture di beni e servizi – Modulistica e regolamenti generali"*.

Art. 7 Autorità competente in caso di controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità tra IZSve e gli operatori economici sarà di competenza esclusiva del Foro di Padova.

Luogo e data

.....

Per l'operatore economico

FIRMA

.....